



Operazione dell'Ispettorato del Lavoro condotta anche nei pubblici esercizi

Turismo: lavoro irregolare in oltre sette aziende su dieci

*Nell'intervento di vigilanza sono emersi picchi del 95% al Sud
Individuati 458 lavoratori "in nero", fra cui sedici minorenni*

È allarmante quanto emerso da una rilevante operazione di vigilanza straordinaria, promossa e coordinata dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro, da parte degli ispettori del lavoro e dei Carabinieri del Comando tutela del lavoro che è stata svolta nei giorni scorsi, in tutto il territorio nazionale, con la sola esclusione delle province di Trento e Bolzano, mirata al contrasto del lavoro sommerso e alla verifica del rispetto della disciplina in materia di salute e sicurezza. Il bilancio preoccupa, soprattutto in vista della partenza stagione estiva ormai ai nastri di partenza. Il 76 per cento delle aziende dei settori del turismo e dei pubblici esercizi ha evidenziato irregolarità, con picchi del 95 per cento al Sud e del 78 per cento al Nord-Ovest.

I controlli hanno interessato 445 aziende, delle quali appunto il 76 per cento è risultato irregolare, con picchi del 95 per cento al Sud e del 78 per cento al Nord-Ovest. Gli accertamenti hanno fatto emergere su 2.364 posizioni lavorative verificate, 809 irregolari; 458 lavoratori in nero, fra cui 16 minori e 101 lavoratori extra Ue (tra i quali 18 senza permesso di soggiorno).



Voragine a Portuense



*Si è aperta nella notte di ieri
Immediato l'intervento
di Vigili del Fuoco,
Prot. Civile e Polizia Locale*

Sono stati evacuati in via precauzionale gli abitanti della palazzina di via Giannetto Valli, nel Municipio XI, in corrispondenza della quale nella prima mattina di oggi si è aperta una voragine causata dalla rottura di una tubazione Acea. Sul posto sono subito intervenuti i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile di Roma Capitale, la Polizia Municipale e i tecnici di Acea.

a pagina 5

Roma

Tutto pronto
per il Concertone
del 1° Maggio



Mancano circa cinque giorni alla trentatreesima edizione del Concerto del Primo Maggio di Roma, promosso dalle sigle sindacali CGIL, CISL e UIL e organizzato da iCompany, con la regia di Fabrizio Guttuso.

Il palco di Piazza San Giovanni in Laterano è pronto ad accogliere ben nove ore di musica dal vivo e "parole", con circa 50 artisti rappresentativi della musica italiana attuale e futura: un appuntamento imperdibile trasmesso in diretta su Rai 3 (dalle ore 15.15 alle 00.15 con una pausa dalle 19.00 alle 20.00 per le edizioni dei Telegiornali), Rai Radio 2, RaiPlay e Rai Italia.

servizio a pagina 21

ROMA

Arrestata
una 47enne
45 kg di droga
in 5 valigie

I Carabinieri della Stazione Roma Piazza Bologna hanno arrestato una 47enne indiana gravemente indiziata del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

servizio a pagina 3

MACCARESE

Malamovida
Violenta rissa
all'esterno
di un locale

Ancora una serata di violenza sul litorale romano. Un 30enne è stato arrestato dalla polizia dopo essere stato bloccato all'esterno dello stabilimento balneare la Rambla.

servizio a pagina 3

CASSINO

Allarme Sappe
In carcere
una serata
di pura follia

Prosegue inarrestabile la spirale di violenza nelle carceri italiane, dove non passa giorno in cui non si registrino da un lato gli episodi violenti ed eventi critici e dall'altro le richieste di urgenti provvedimenti da parte dei rappresentanti sindacali SAPPE dei poliziotti penitenziari. L'ultimo gravissimo episodio è avvenuto ieri sera nella Casa circondariale di Cassino, dove un detenuto ha simulato un tentativo di impiccamento ed ha poi sequestrato il personale di Polizia Penitenziaria intervenuto per salvargli la vita. "Si è trattato di un episodio gravissimo", denuncia il segretario nazionale per il Lazio del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria Somma.

servizio a pagina 5

Operazione Alto Impatto sul Litorale

Due arresti a Civitavecchia per allaccio abusivo alla rete pubblica e due denunce della Polizia

Continua costante l'impegno della Polizia di Stato nel controllo del territorio, con servizi dedicati definiti ad "Alto Impatto" che si svolgono sia nel centro della capitale che sul litorale. Gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Polizia di Civitavecchia, insieme agli agenti del Reparto Prevenzione Crimine Lazio e con l'ausilio delle unità cinofile dell'Ufficio Prevenzione

Generale e Soccorso Pubblico, hanno effettuato mirati e coordinati controlli per la prevenzione e repressione dei reati predatori e inerenti lo spaccio di droga nel territorio di competenza del Commissariato di Civitavecchia. All'esito del servizio sono state controllate 50 persone, 2 sono state arrestate, 2 sono state denunciate all'Autorità Amministrativa e 14 sono stati i veicoli controllati.

Durante i controlli sono state effettuate 3 perquisizioni domiciliari e 7 personali. L'arresto summenzionato è scattato dopo un'attività di Polizia Giudiziaria in cui gli agenti hanno scoperto la realizzazione di un allaccio abusivo direttamente collegato alla rete pubblica per usufruire illegalmente della fornitura.

servizio a pagina 10



Scuole Sicure e Campagna sicurezza per Anziani

L'impegno della Questura di Roma attraverso incontri nei quartieri Tuscolano e San Basilio

Prosegue l'impegno della Questura di Roma nel progetto "Scuole Sicure" indirizzato ai giovani cittadini e negli incontri con i "meno giovani" per la prevenzione delle c.d. truffe agli anziani. Oltre ai poliziotti dell'UPGSP gli incontri sono svolti dal personale dei Distretti/Commissariati di zona appositamente formato e con alle spalle una decennale esperienza sul territorio. Nei giorni scorsi, presso l'Istituto professionale di Stato per i servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera "Pellegrino Artusi" di via Sestio Menas, i poliziotti del Commissariato Tuscolano hanno incontrato 60 alunni e docenti affrontando i temi del bullismo, dell'uso consapevole della rete e i relativi aspetti giuridici, hanno parlato dei pericoli legati all'uso di sostanze stupefacenti e all'abuso di quelle alcoliche da parte dei giovanissimi, oltre ad illustrare genericamente i compiti assolti quotidianamente dalla Polizia di Stato. I poliziotti del IV Distretto San Basilio, hanno invece svolto, presso la parrocchia "Santa Bernadette Soubirous" di via Ettore Franceschini, un incontro volto alla campagna di sensibilizzazione contro le truffe e i raggi ai danni delle persone anziane, che ha visto la partecipazione di circa 70 persone, nonché di alcuni rappresentanti di Polizia Roma Capitale IV Municipio, del Comandante della Stazione Carabinieri Roma S. Maria del Soccorso e del Presidente del IV Municipio. Sempre gli agenti del IV Distretto, nel quartiere Colli Aniene, presso il porticato di viale Ettore Franceschini - via Meuccio Ruini, nell'ambito della manifestazione "Benvenuta Primavera", hanno svolto un altro incontro che ha visto la



partecipazione di circa 30 persone. Durante tali eventi è stato distribuito materiale informativo (locandine e brochure) studiato e realizzato dagli specialisti della Questura di Roma. Gli agenti hanno evidenziato l'importanza di contattare il Numero Unico di Emergenza 112 in caso di bisogno, hanno illustrato l'app YouPol, e hanno ribadito l'invito a non esitare a

contattare le Forze dell'Ordine, fornendo recapiti utili in caso di qualsiasi dubbio o necessità, soprattutto se avvicinati da estranei che avanzano richieste di denaro. La campagna di sensibilizzazione per la sicurezza degli anziani ed il progetto scuole sicure proseguiranno senza sosta e in modo capillare su tutto il territorio della capitale e della provincia.

Rave abusivo al Parco degli Acquadotti, residenti lo fanno sgomberare da CC

In cento si sono ritrovati l'altra sera per un rave abusivo all'interno del parco degli Acquadotti. La musica alta e gli schiamazzi, però, hanno costretto alcuni residenti a chiamare i carabinieri di Roma Appia che, intorno alle 23.15, sono entrati nel parco dall'ingresso tra via Lemonia e c i r c o n v a l l a z i o n e Tuscolana. Sotto a un gazebo centinaia di persone erano riunite per un rave improvvisato e cessato poco dopo l'invito dei militari a spegnere la musica. Le persone, che si sono poi allontanate, hanno ripulito l'area.

Nuovo blocco Ultima Generazione

In dieci sdraiati sul Raccordo per la rabbia degli automobilisti

Ancora un blocco stradale, dopo quelli al Colosseo e sull'Appia, da parte degli attivisti ambientalisti di Ultima generazione. Nella prima mattinata DI IERI una decina di persone ha occupato la sede stradale sulla carreggiata esterna del Grande raccordo anulare, all'altezza dell'uscita numero 13 per via Tiburtina. Momenti di tensione soprattutto con gli automobilisti e con gli autotrasportatori che sono rimasti bloccati in un ingorgo che si è protratto per circa mezz'ora provocando una coda di alcuni chilometri. Gli attivisti sono stati affrontati da chi doveva andare al lavoro o accompagnare i figli a scuola: qualcuno è sceso dal veicolo e ha cominciato a stratonare e trascinare i rappresentanti del

movimento ambientalista per spostarli sulla corsia di emergenza. Non ci sono stati episodi di violenza ma la tensione è rimasta alta fino all'arrivo della polizia. Anche gli agenti hanno prima cercato di convincere gli attivisti a spostarsi e quindi li hanno presi per le braccia e le gambe e li hanno trasferiti ai margini della carreggiata, consentendo così alla circolazione di riprendere. Otto degli attivisti sono stati accompagnati in commissariato per accertamenti e potrebbero essere denunciati e raggiunti da un foglio di via obbligatorio. Provvedimenti analoghi presi anche due giorni fa quando la medesima scena si è ripetuta ancora una volta in via Appia, all'altezza sempre del Raccordo anulare.

La morte della 22enne Giada Indagato l'ex fidanzato sardo

Istigazione al suicidio. È il reato per il quale Nicola Tanda, operaio di 25 anni residente a Bosa, in provincia di Oristano, è indagato per la morte dell'ex fidanzata romana Giada Calanchini, di 22, precipitata domenica notte dalla sua abitazione nel centro della cittadina sarda e morta dopo 12 ore all'ospedale San Francesco di Nuoro. La decisione è stata presa dalla procura di Oristano «come atto dovuto» per poter eseguire una serie di accertamenti nel suo appartamento, sequestrato dai carabinieri. Già nella giornata di martedì, come riportato dal Corriere, i militari dell'Arma avevano annunciato un nuovo sopralluogo nell'abitazione al terzo piano per poter effettuare con i tecnici della sezione Rilievi prove di caduta con

un manichino in modo da accertare se la ricostruzione fornita dal 25enne possa essere confermata: la ragazza, al culmine di una discussione perché voleva tornare insieme con Nicola, avrebbe cercato di impressionarlo forse simulando un suicidio ma avrebbe perso l'equilibrio cadendo nel vuoto da circa 15 metri d'altezza. L'operaio avrebbe provato ad afferrarla per un braccio ma non sarebbe riuscito a salvarla. Per i carabinieri della compagnia di Macomer, così come per la procura, quello di Giada, commessa in un supermercato a Bosa dopo essersi trasferita tre anni fa da Roma in Sardegna, è comunque un gesto non autoconservativo, e quindi volontario. Dello stesso avviso Massimiliano Calanchini, padre della giovane,



che si è recato in Sardegna e che proprio al Corriere ha detto mercoledì: «I funerali di mia figlia saranno celebrati qui a Bosa dove aveva tanti amici. Era una ragazza felice, l'unico problema era stata la sua relazione con questo ragazzo. Non era andata bene, lei voleva tornare con lui. Ma Nicola non ha fatto niente, non è colpa sua. Semmai è di noi genitori che non abbiamo insegnato abbastanza a nostra figlia di non commettere gesti impulsivi e plateali».

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Ater Roma-Anac archivia l'istruttoria avviata per verificare la correttezza dell'iter di dismissione della Sede Centrale

Anac, a seguito dell'avvio di una istruttoria a febbraio scorso, volta alla verifica del corretto iter amministrativo avviato da Ater Roma per la dismissione dell'immobile della Sede Centrale, venerdì 21 aprile, ha comunicato la definitiva archiviazione dell'istruttoria.

La documentazione trasmessa dall'Azienda a marzo, contestualmente ai riscontri inviati all'Autorità anche dalle altre amministrazioni coinvolte, ha permesso ad ANAC di rilevare che l'operazione di vendita dell'immobile di pro-

prietà ATER è stata avviata nel pieno rispetto delle norme, in base alla procedura prevista dall'art. 8 comma 4 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 giugno 2017.

A fronte di quanto rilevato, l'Autorità ha pertanto ravvisato che non sussistono ulteriori margini per la prosecuzione delle attività di vigilanza di sua competenza.

Fermato un ragazzo di 30 anni. Nella zuffa è rimasto ferito un agente

Mala movida: violenta rissa fuori da un locale a Maccarese

Ancora una serata di violenza sul litorale romano. Un trentenne è stato arrestato dalla polizia dopo essere stato bloccato all'esterno dello stabilimento balneare la Rambla, in via di Praia a Mare, a Maccarese, nel corso di una colluttazione con un'altra persona che è stata denunciata a piede libero. Gli agenti sono intervenuti insieme con i carabinieri alle 19.30 di martedì per una rissa segnalata all'esterno della struttura fra alcune persone. Al loro arrivo le pattuglie hanno trovato soltanto i due che si stavano picchiando: alla vista degli agenti del commissariato Fiumicino la coppia si è scagliata contro di loro con calci e pugni. Un poliziotto è rimasto lievemente ferito ed è medicato e dimesso dall'ospedale con una prognosi di tre giorni, mentre i due sono stati condotti in ufficio per accertamenti. Nei confronti di uno sono scattate le manette per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. Indagini in



corso per rintracciare eventuali altri partecipanti alla zuffa scoppiata per motivi ancora in corso di accertamento. L'episodio segue di qualche giorno la maxi rissa scoppiata in centro a Fregene nei pressi dello stabilimento New Saint Tropez chiuso con provvedimento del questore Carmine Belfiore per 15 giorni per motivi di ordine sicurezza pubblica. In quell'occasione tre ragazzi, tutti residenti a Fregene, sono stati massacrati

di botte da almeno sette persone che sarebbero già state identificate. Proprio nei giorni scorsi il questore ha assicurato un aumento del personale della polizia in questo tratto di litorale particolarmente attivo sotto il profilo della movida e soprattutto in vista della stagione estiva. I residenti chiedono a gran voce da tempo la riapertura del posto di polizia di Fregene.

Lazio, la posizione

del Governatore Rocca

L'ennesimo atto di assurda violenza ai danni di chi porta soccorso: a Cassino un'infermiera dell'ospedale è stata aggredita da un paziente, riportando gravi lesioni. Sono episodi di inaudita gravità che non possono lasciarci indifferenti. Garantire sicurezza al personale medico e paramedico del Lazio è una priorità assoluta. La Regione Lazio deve fare la sua parte e sta già lavorando in questa direzione.

Lite degenera a colpi di machete

Carabinieri fermano 38enne gravemente indiziato per tentato omicidio

I Carabinieri della Stazione di Roma San Basilio, ad esito di un'articolata attività d'indagine, hanno identificato, rintracciato e sottoposto a fermo di indiziato di delitto, disposto dalla Procura della Repubblica di Roma, un cittadino somalo di 38 anni, senza fissa dimora, gravemente indiziato del reato di tentato omicidio. L'uomo è ritenuto responsabile di aver ferito con un machete un cittadino del Gambia di 24 anni al termine di una lite, avvenuta nella mattinata dello scorso 13 aprile nei pressi della fermata metropolitana "Rebibbia". La vittima, dopo aver rifiutato un aiuto di soccorso da parte di un addetto alla vigilanza interna della stazione metropolitana, è stata rintracciato dai Carabinieri nella vicina via Casal de' Pazzi, con una vistosa ferita da taglio al braccio destro ed hanno subito provveduto a chiamare il 118 e far trasportare il 24enne presso l'ospedale "S. Pertini". I militari hanno ascoltato vari testi-

moni che hanno assistito alla lite tra i due uomini e si sono recati presso l'ospedale per ascoltare la vittima che riferiva di conoscere il suo aggressore e di essere stato colpito ad esito di una discussione in zona Rebibbia. Acquisita la denuncia, i Carabinieri sono riusciti a risalire all'uomo, lo hanno rintracciato e tradotto in carcere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Il Giudice ha convalidato il fermo per tentato omicidio e ha applicato la custodia cautelare in carcere.



Non si è ancora dissolta l'eco della tragica vicenda dell'aggressione mortale della psichiatra Babara Capovani per la quale è in carcere un 35 enne ex paziente della sanatoria che nel 2019 firmando le dimissioni dal reparto aveva tracciato tale fotografia clinica di quello che sarebbe diventato il suo assassino "narcisista paranoico e antisociale ma consapevole delle sue azioni e del loro disvalore sociale", che un nuovo episodio simile, grave ma per fortuna non sfociato nelle gravi conseguenze si è registrato all'ospedale di Cassino. I FATTI - Pugni, calci e poi lo spintone contro un muro che le ha provocato la frattura di un braccio. Un'aggressione senza precedenti quella avvenuta nel tardo pomeriggio di lunedì a danno di una

Paziente psichiatrica aggredisce infermiera e le rompe un braccio



infermiera all'interno dell'ospedale di Cassino. Una paziente psichiatrica arrivata poco prima nella struttura sanitaria e ricoverata al pronto soccorso, ha iniziato a dare in escandescenze ed al tentativo dell'infermiera di calmarla si è scatenato il panico. La donna, con una forza inaspettata, ha iniziato a distruggere ogni cosa presente dinanzi al suo cammino e poi si è accanita con violenza contro l'operatrice sanitaria, 'salvata' solo dall'intervento di alcuni colleghi e

presenti. L'infermiera ha riportato fratture e lesioni guaribili in 25 giorni. A denunciare il gravissimo episodio è stato il sindacato Fp Cisl che chiede ancora una volta alla direzione sanitaria Asl di Frosinone l'istituzione all'interno delle strutture ospedaliere di un posto di polizia. L'AGGRESSIONE ALLA CAPOVANI - Gianluca Paul Seung, 35 anni, è indiziato di omicidio volontario premeditato, è chiuso in carcere al Don Bosco ed è sorvegliato

a vista in una cella singola. Una fiaccolata si terrà il prossimo 3 maggio a Pisa per ricordare la psichiatra Barbara Capovani. "Cammineremo in silenzio - affermano Intersindacale medica della Toscana e Fnomceo - tenendo accesa quella fiaccola simbolo della speranza. Questo è il momento del lutto, non di altre riflessioni che sicuramente saranno necessarie sull'escalation delle aggressioni e della violenza verso gli operatori sanitari e nella nostra società! Morire sul lavoro e per il lavoro, uscire di casa la mattina e non farvi ritorno la sera non è tollerabile per una società civile che deve proteggere e prendersi cura di chi dedica la propria vita, il proprio tempo agli altri nel sistema sanitario regionale e nazionale".

Perde il controllo del camion e distrugge un chiosco di frutta

Un uomo al volante di un camion ha perso il controllo del mezzo pesante, abbattendo di fatto un chiosco di frutta e verdura, distruggendolo. È quanto avvenuto alle prime luci di ieri in via Casal Bianco in zona Settecamini. A dare l'allarme diversi residenti, svegliati dal forte "botto" avvenuto intorno alle 4 del mattino. Sul posto la polizia locale, la polizia di Stato, i vigili del fuoco e il 118. Nessuno è rimasto ferito. Il conducente del camion è stato portato in ospedale per accertamenti. Distrutta l'attività.



Trasportava droga in 5 grosse valigie

Carabinieri arrestano una 47enne per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti

I Carabinieri della Stazione Roma Piazza Bologna hanno arrestato una 47enne indiana gravemente indiziata del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Una chiamata giunta al 112 da parte un tassista fortemente insospettito dal fatto che una donna che aveva accompagnato dalla stazione ferroviaria Tiburtina all'abitazione in via delle Capinere trasportasse cinque grosse e pesanti valigie, ha permesso ai Carabinieri, una volta ricevuta la segnalazione e intervenuti presso la casa della donna, di rinvenire un ingente quantitativo di droga. Ad esito della perquisizione, infatti, i Carabinieri hanno sequestrato 45 kg di bulbi di papavero da oppio essiccato ancora occultati nelle valigie. L'arresto è stato convalidato e la donna è stata sottoposta agli arresti domiciliari.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Finora impegnato soltanto il 10% dei circa 4 miliardi di euro stanziati con il Recovery “Progetti Pnrr, gravi ritardi nell’attuazione”

Meleo (M5S) - De Santis (LcR): “Amministrazione Gualtieri ne prenda atto e si impegni di più”

L’allarme lanciato dall’Osservatorio sulle opere Pnrr e Giubileo 2025 è chiaro quanto drammatico: Roma Capitale è in forte ritardo sull’attuazione dei progetti Pnrr e i bandi procedono con eccessiva lentezza. I dati sono lì a testimoniare: l’Amministrazione Gualtieri ha finora impegnato soltanto il 10% dei circa 4 miliardi di euro stanziati con il Recovery e su 2263 progetti da finanzia-

re con i fondi Pnrr soltanto 427 sono stati avviati e hanno ottenuto un Cig, il codice identificativo del progetto. Oltretutto, sempre stando a quanto riferito dall’Osservatorio, di questi 427 progetti soltanto il 9% è stato cantierizzato, mentre quasi la metà - il 40% - è ancora in fase di progettazione. Numeri poco incoraggianti che denotano un preoccupante ritardo in vista dell’importantissimo appuntamento



dell’Anno Santo e che - si spera - dovrebbero spronare il Campidoglio a fare meglio e di più. A tal proposito, sarà altresì fondamentale puntare sulle politiche assunzionali, che questa Amministrazione ha finora relegato a questione di second’ordine: il personale capitolino scarseggia e non è numericamente sufficiente ad affrontare le delicate sfide imposte dall’imminente Giubileo, come testimoniato

anche dalle parole del presidente dell’Ance-Roma Acer Ciucci. Un tema, questo, su cui sarà importante avviare una seria e approfondita riflessione per non farsi trovare impreparati tra due anni”. Lo dichiarano, in una nota, l’ex assessore ai Lavori Pubblici e capogruppo M5S Linda Meleo e l’ex assessore al Personale e capogruppo della Lista Civica Raggi Antonio De Santis.

Cotral: martedì 2 maggio sciopero 4 ore Confail Faisa



Il prossimo martedì 2 maggio l’Organizzazione sindacale Confail Faisa ha proclamato uno sciopero della durata di 4 ore con astensione dalle prestazioni lavorative dalle 8:30 alle 12:30. CORSE BUS. Saranno garantite tutte le corse dei bus fino alle 8:30 e quelle alla ripresa del servizio alle 12:31. LINEE FERROVIARIE METROMARE E ROMA-VITERBO. Il personale delle

linee ferroviarie Metromare e Roma Viterbo garantirà il servizio fino alle 8:30 e a partire dalle 12:30. Tutte le informazioni sulla modalità di sciopero saranno disponibili sul sito internet cotralspa.it e sull’account Twitter@BusCotral. Di seguito le motivazioni poste a base della vertenza dell’organizzazione sindacale: “Per rivendicare la mancanza di contenuti essenziali per la cate-

goria, soprattutto in relazione all’aumento del costo della vita in atto; Per la sicurezza sul lavoro, l’orario, l’organizzazione del lavoro, e tutte quelle tematiche che richiedono urgente e necessaria attenzione; Al precedente sciopero di 4 ore dell’Organizzazione sindacale Confail Faisa del 28/04/2022 ha aderito il 4,5% dei dipendenti in servizio nella fascia oraria interessata dall’agitazione.

Il movimento Lgbt+ in Italia Riflessioni storiche e prospettive

In occasione dell’LGBT+ History Month Italia, Roma Capitale si tinge ancora una volta di rainbow. L’appuntamento è per domani 27 aprile alle ore 14 nella Sala della Protomoteca in Campidoglio per il Convegno dal titolo “Il movimento LGBT+ in Italia. Riflessioni storiche e prospettive future”. L’iniziativa, che si aprirà con i saluti del Sindaco Roberto Gualtieri, è un’ulteriore occasione per conoscere la realtà della comunità lgbt+ e per rinnovare l’impegno dell’amministrazione a fianco della comunità lgbt+ cittadina. “Partiremo dal racconto della storia del movimento lgbt+ in Italia per arrivare a confrontarci sul presente e sull’importante ruolo di Roma Capitale nella promozione dei diritti delle persone lgbtqia+ - dichiara la coordinatrice Ufficio Diritti LGBT+ di Roma Capitale, Marilena Grassadonia - Dopo mesi di lavoro sono davvero felice del risultato raggiunto, ottenuto grazie alla preziosa disponibilità e collaborazione di chi modererà con me i panel e di chi interverrà nei vari momenti del Convegno. L’evento di domani dà inoltre il via alle iniziative che si svolgeranno nel mese di maggio in tutta la città, in occasione della giornata internazionale contro l’omolesbobitransfobia del 17 maggio. Andiamo avanti collettivamente con un obiettivo chiaro, rendere Roma una città sempre più accogliente e attenta alle esigenze di tutta la cittadinanza”. Il convegno, che si aprirà con i saluti istituzionali del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e dell’Assessora alle Politiche della Sicurezza, Attività Produttive e alle Pari

Opportunità di Roma Capitale Monica Lucarelli, prevede tre momenti di approfondimento: - il primo panel, moderato da Marilena Grassadonia, dal titolo “Il movimento LGBT+ in Italia: tra passato e presente” con gli interventi del Prof. Domenico Rizzo (storico dell’età contemporanea), del Prof. Alessio Ponzio (storico dell’età contemporanea), di Elena Biagini (ricercatrice indipendente, attivista LGBT+) e di Andrea Pini (scrittore, attivista LGBT+); - il secondo panel, moderato da Michela Cicculi, Presidente della Commissione Pari Opportunità di Roma Capitale, dal titolo “Istanze della comunità LGBT+ e le istituzioni” con gli interventi di Alessia Crocini (Presidente associazione “Famiglie Arcobaleno”), Porpora Marcasciano (attivista trans, Presidente Commissione Pari Opportunità del Comune di Bologna), Claudia Pratelli (Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale) e Andrea Catarci (Assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la Città dei 15 minuti di Roma Capitale). Concluderà l’evento una tavola rotonda con associazioni lgbtqia+ romane, moderata da Tiziana Biolghini (Consigliera Capitolina e della Città Metropolitana con delega alle Pari Opportunità) e Nella Converti (Presidente Commissione Politiche Sociali di Roma Capitale). Sarà presente il servizio di traduzione in Lingua dei Segni Italiana - LIS del Dipartimento Politiche Sociali e Salute, Direzione Servizi alla Persona

“Lucha y Siesta, l’antiviolenza non si processa” Cicculi: “Salvaguardare chi lavora per il bene comune”

“Si è tenuta ieri l’udienza che vede imputata la casa delle donne “Lucha y Siesta” per l’occupazione dell’immobile di via Lucio Sestio, precedentemente di proprietà dell’Atac. L’acquisto da parte della Regione Lazio non ha portato il dovuto riconoscimento e la tutela necessari per una nuova istituzione civile nata e cresciuta dal basso, all’avanguardia nel contrasto alla violenza di genere. C’è processo e processo - dicono le attiviste - contrapponendo il percorso democratico di riconoscimento di un bene comune transfemminista con il processo giudiziario che si tiene nelle aule di piazzale Clodio. L’antiviolenza non si processa. Un presidio sociale che dopo 15 anni ha dimostrato che la violenza di genere richiede un impegno sistemico e strutturale da parte delle istituzioni, non retorica da 25 novembre, ma coraggio di sfidare le posture che vittimizzano le donne e crimi-

nalizzano, come in questo caso, chi si impegna con ogni mezzo a costruire i necessari percorsi di uscita dalla violenza di genere. La notizia odierna che Atac ha deciso di chiedere la costituzione di parte civile è un pessimo segnale mandato dalla partecipata comunale, su cui sarà necessario lavorare nei prossimi mesi. Non c’è alcun risarcimento da sanare da parte di chi ha contribuito in maniera così decisa a cambiare il volto della nostra città. È evidente che questo processo invece di salvaguardare il bene della collettività cerca di punire chi ha dato e continua a dare tutto il possibile per il bene comune. È urgente uscire da questa bizzarra dicotomia e unire il fronte comune, costruire nuove alleanze per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere”. Lo dichiara in una nota la Presidente della Commissione capitolina Pari Opportunità Michela Cicculi

Carta Identità Elettronica, Torquati - Cozza (Mun. XV): “Sabato doppia apertura Prima Porta e La Storta”



“Doppio appuntamento per sabato 29 aprile in Municipio XV con gli open day per il rinnovo della carta d’identità elettronica. Le due

sedi di Prima Porta, Piazza Saxa Rubra 19, e La Storta, Via Enrico Bassano 10, saranno aperte al pubblico rispettivamente dalle 8.30 alle 16.30 e dalle 8.30 alle 13.30. Al fine di garantire un accesso regolamentato ed evitare disagi ai cittadini, è necessaria la prenotazione online tramite l’Agenda CIE (<https://www.prenotazionicie.interno.gov.it/>) esclusivamente nella giornata di venerdì 28 aprile a partire dalle 9 e fino a esaurimento delle disponibilità. Grazie al personale del Municipio per essere sempre a disposizione.” Così in una nota il Presidente del Municipio XV Daniele Torquati e l’Assessore al Decentramento Amministrativo, Alessandro Cozza.

Si è aperta nella notte, sul posto Vigili del Fuoco, Protezione civile, Polizia Locale e Acea Voragine Portuense, intervento immediato

L'assessore Segnalini: "Siamo sul posto per verifiche e assistenza abitanti"

Sono stati evacuati in via precauzionale gli abitanti della palazzina di via Giannetto Valli, nel Municipio XI, in corrispondenza della quale nella prima mattina di oggi si è aperta una voragine causata dalla rottura di una tubazione Acea. Sul posto sono subito intervenuti i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile di Roma Capitale, la Polizia Municipale e i tecnici di Acea per mettere in sicurezza, verificare l'entità dei danni e riparare la tubazione idrica. Presenti anche l'assessore ai Lavori pubblici e Infrastrutture di Roma Capitale Ornella Segnalini e l'assessore alla Mobilità sostenibile e rapporti con la Protezione Civile del Municipio XI Emiliano Castellino che, assieme alle autorità presenti, hanno dato assistenza alle famiglie. Sono in corso tutte le opportune verifiche ed è stata interrotta l'erogazione idrica, effettuata in via precauzionale e per lo svolgimento dei lavori di ripristino, Acea sta posizionando due autobotti di acqua potabile e sta lavorando per la riparazione. Il nucleo familiare residente nello stabile è stato offerto dalla protezione civile il trasferimento in una residenza di conforto. "Non appena avuta notizia dell'accaduto - commenta l'assessore Ornella Segnalini - ci siamo attivati per dare assistenza immediata alle persone e per verificare e porre rimedio. Ringrazio tutte le autorità che si sono pre-



cipitate per effettuare un'operazione di emergenza. Sono in corso le analisi geologiche per accertare il terreno sottostante e contestualmente Acea sta riparando il danno". "La Commissione stabili pericolanti per gli edifici privati è già convocata e si riunirà domani - fa sapere il Direttore della Protezione Civile di Roma Capitale Giuseppe Napolitano -. Una volta che Acea, che ha in corso anche l'ispezione della fognatura, avrà riparato il danno, sulla base dell'esito della Commissione si decideranno tempi e modi per far rientrare gli abitanti nelle loro case". "Stiamo coordinando tutte le operazioni di assistenza agli abitanti della palazzina che grazie al supporto della Protezione civile stanno ricevendo tutte le



cure del caso. Con il Presidente del Municipio Gianluca Lanzi stiamo seguendo con grande attenzione tutte le operazioni tecniche che porteranno alla soluzione più rapida possibile. Ringrazio l'assessore Segnalini, la protezione Civile, Acea e tutte le forze dell'ordine per il sostegno e l'intervento immediato", commenta l'assessore Emiliano Castellino.

Cassino, serata di follia in carcere

Detenuti sequestrano alcuni poliziotti

Allarme del Sappe: "Basta!"

Prosegue inarrestabile la spirale di violenza nelle carceri italiane, dove non passa giorno in cui non si registrino da un lato gli episodi violenti ed eventi critici e dall'altro le richieste di urgenti provvedimenti da parte dei rappresentati sindacali SAPPE dei poliziotti penitenziari. L'ultimo gravissimo episodio è avvenuto ieri sera nella Casa circondariale di Cassino, dove un detenuto ha simulato un tentativo di impiccamento ed ha poi sequestrato il personale di Polizia Penitenziaria intervenuto per salvargli la vita. "Si è trattato di un episodio gravissimo", denuncia il segretario nazionale per il Lazio del Sindicato Autonomo Polizia Penitenziaria Maurizio Somma. "I problemi di sicurezza del carcere di Cassino sono aumentati da alcune settimane, in coincidenza con l'arrivo nella struttura di alcuni detenuti particolarmente aggressivi. Ieri sera verso le 20 un detenuto della Seconda Sezione ha simulato in cella un tentativo di impiccamento ma, una volta entrati nel locale alcuni poliziotti penitenziari per sventare l'evento, questi proditoriamente si è impadronito delle chiavi dalle mani dell'Agente e ha bloccato il personale nella cella. Il detenuto aveva nell'altra mano una lametta, nascosta. Subito sono intervenuti altri poliziotti, anche fuori servizio, perché il detenuto aveva aperto altre celle i cui occupanti, responsabilmente, non hanno

aderito a questa violenta protesta rimanendo all'interno dei locali. Si è quindi riusciti a liberare i colleghi e sgominare il sequestro lampo degli Agenti di servizio. Sono stati momenti di grande tensione, gestiti con sangue freddo e professionalità dai poliziotti penitenziari, sintomatici della reale situazione penitenziaria. Basta! Non siamo carne da macello e non si



può più tollerare tutta questa impunità di cui godono i detenuti violenti". Netta la denuncia di Donato Capece, segretario generale del SAPPE: "Stiamo assistendo giorno dopo giorno all'inesorabile sfascio di un istituto che soltanto fino a qualche anno fa era un'eccellenza nel panorama nazionale". Il leader nazionale del SAPPE esprime solidarietà ai poliziotti sequestrati a Cassino ed è impietoso nella sua denuncia: "Il personale di Polizia Penitenziaria purtroppo quotidianamente gestisce gravi eventi critici di ogni tipo: aggressioni, colluttazioni, ferimenti, così come le risse ed i tentati suicidi dei detenuti sono purtroppo all'ordine del giorno". "Importante e urgente", prosegue, "è prevedere un nuovo modello custodiale. Tutti i giorni i poliziotti penitenziari devono fare i conti con le criticità e le problematiche che rendono sempre più difficile lavorare nella prima linea delle sezioni delle detentive delle carceri, per adulti e minori. Mi riferisco alla necessità di nuove assunzioni nel Corpo di polizia penitenziaria, corsi di formazione e aggiornamento professionale, nuovi strumenti di operatività come il taser, kit anti-aggressioni, guanti antitaglio, telecamere portatili, promessi da mesi dai precedenti vertici ministeriali ma di cui non c'è traccia alcuna in periferia. Confidiamo dunque che ora si vedano finalmente fatti concreti".

XIII Municipio: approvata la risoluzione per la tutela figli delle coppie omosessuali, carriera alias e unioni civili

Tutela dei figli delle coppie omosessuali, carriera Alias e unioni civili. Sono questi i temi della risoluzione approvata oggi in Commissione pari opportunità del Municipio XIII di Roma Capitale. "La risoluzione volta a tutelare i diritti della comunità LGBT+", dichiara la Presidente della commissione Marta Feliciangeli, "è frutto di un lavoro congiunto tra la commissione pari opportunità capitolina, quelle Municipali e l'ufficio diritti LGBT+ di Roma Capitale. In particolare, le commissioni, che hanno immediatamente espresso la loro solidarietà alle famiglie messe sotto attacco dal Governo, hanno avviato già dal mese



di marzo una serie di incontri con le realtà e le associazioni attive nella tutela della comunità LGBT+". Per la presidente del XIII Municipio, Sabrina Giuseppetti "questi temi, considerati troppo spesso "poco municipali", sono in realtà fondamentali perché riguardano da vicino la vita di persone e famiglie residenti nei nostri territori". Per la Presidente della Commissione Pari

Termini, Regimenti (Ass. Lazio): "Scia di violenze contro le donne, sicurezza rosa sia una priorità"

"La testimonianza della giovane ragazza aggredita nell'androne di un palazzo nei pressi della stazione Termini è drammatica. Ha avuto il coraggio di raccontare la terribile esperienza di cui è stata vittima e non ha esitato a denunciare. La sicurezza delle donne è una priorità perché una città più sicura per le donne è una città più sicura per tutti". Così in una nota Luisa Regimenti, Assessore al Personale, Polizia Locale, Sicurezza urbana ed Enti locali della Regione Lazio. "Purtroppo - continua Regimenti -



questo è solo l'ultimo episodio di una lunga serie di violenze avvenute intorno alla stazione Termini e che spesso hanno riguardato le donne, un problema che nasce anche dal degrado in cui versa da

tempo la zona. Un problema per i residenti, costretti a vivere con la paura, e anche per i milioni di turisti transitano in quell'area di Roma, un pessimo biglietto da visita per la Capitale". "Le violenze contro le

donne, così come le diverse forme di ineguaglianza di genere, hanno un effetto diretto sull'aumento del sentimento di insicurezza, riduce la mobilità delle cittadine e restringe la loro capacità di esercitare pienamente e liberamente la loro cittadinanza. Per questo nei Patti sulla sicurezza urbana bisognerà mettere in campo misure specifiche per la sicurezza delle donne, a partire dal potenziamento dei sistemi di tele sorveglianza e dall'implementazione dei taxi rosa per favorire la mobilità nelle ore notturne" conclude.

Alla Camera dei Deputati presente anche il Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli Presentato “Il Mondo di Leo”

Il primo progetto multimediale inclusivo al mondo che racconta le avventure di un bambino con disturbo dello spettro autistico

Oggi presso la Sala Stampa della Camera dei deputati è stato presentato “Il Mondo di Leo”, il primo progetto multimediale inclusivo al mondo che racconta le avventure di un bambino con disturbo dello spettro autistico, alla presenza del Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli, del sottosegretario del Ministero dell'Istruzione e del Merito Paola Frassinetti, del segretario Ufficio di Presidenza presso la Camera dei deputati Chiara Colosimo e dell'eurodeputata Stefania Zambelli. A presentare il progetto alle istituzioni la produttrice e ideatrice del progetto Emanuela Cavazzini, CEO & Executive Producer Brand-Cross, Eleonora Vittoni, co-ideatrice del progetto, Luca Milano, Direttore Rai Kids, e Paolo Moderato, Professore Emerito di Psicologia, Università IULM. Nato da un'idea di Eleonora Vittoni ed Emanuela Cavazzini, prodotto da Brand-Cross, con la consulenza scientifica del Prof. Paolo Moderato, “Il Mondo Di Leo” è un progetto che si compone di una serie tv animata prodotta in collaborazione con Rai Kids, in onda su Rai YoYo e RaiPlay, realizzata con il contributo del Ministero della Cultura, di un libro edito da Piemme Edizioni - Il Battello a Vapore, di un'innovativa app di gioco educational, di una raccolta fondi benefica con opere originali NFT, di un contest di disegno e un brano musicale originale pubblicato su tutte le piattaforme streaming. “La prima volta che ho conosciuto il progetto ero Assessore in Regione Lombardia, era ancora in bozza, ricordo le prime immagini che ancora non erano state viste da nessuno. Oggi il



Mondo di Leo è un cartone animato già visto da milioni di bambini. È una grande soddisfazione pensare che il Mondo di Leo riesca ad entrare nella quotidianità di tutti i bambini ed essere capito da tutti i bambini”, ha dichiarato il Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli. “Credo che abbia una potenza innovativa straordinaria e sono contenta e orgogliosa che in Italia si possa avere dei progetti di questo tipo. Ne parlerò anche alla Conferenza Mondiale della Disabilità all'Onu che si svolgerà a giugno e dove il Ministero per le Disabilità organizzerà due eventi collaterali: uno proprio sull'autismo e l'altro sui protocolli DAMA. Questi progetti talvolta nascono da storie reali” ha continuato il Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli “e per questo possono diventare davvero un modo per educare ed includere, per partecipare e far partecipare tutti alla vita quotidiana. Leo vive la sua giornata superando difficoltà, attraversando momenti difficili e altri che lo agitano. Leo è un bambino come tanti che può essere capito e può imparare sempre qualcosa di nuovo. Mi complimen-

to con tutti per averlo saputo trasformare da un sogno alla realtà. Ringrazio anche il dottor Moderato che ha dato un contributo da un punto di vista scientifico davvero straordinario, da soli non si va da nessuna parte e Il Mondo di Leo credo ci insegni anche questo. In bocca al lupo per i prossimi passi e grazie per averlo messo a disposizione di tanti bambini e tante famiglie”. “Inclusione” non è una parola, “inclusione” è un modo di vivere, “inclusione” è un approccio che tutti noi dovremmo avere e che non abbiamo, e quando l'inclusione passa per la televisione italiana è un segnale che non arriva soltanto a chi ha figli nello spettro, ma arriva a tutti coloro i quali hanno figli”, ha dichiarato Chiara Colosimo, segretario Ufficio di Presidenza presso la Camera dei deputati. “Vivere 24 ore con chi ha un disturbo dello spettro autistico è per una famiglia un dramma e questo non può lasciare le istituzioni indifferenti. Noi dobbiamo mettere in campo tutte le energie possibili a tutti i livelli perché questo isolamento di questi bambini e delle loro famiglie abbia fine. Ci dobbiamo occupare dagli zero a fine vita di

queste persone, perché se sulla diagnosi precoce abbiamo fatto tanti passi avanti, non li abbiamo ancora fatti sul durante e sul dopo. Per questo stiamo lavorando ad una proposta di legge nazionale che diventi una legge quadro con il Ministero della Salute, perché questo è un tema che va preso nel suo complesso, in tutte le sue fasi. Quindi sì la diagnosi precoce, sì i pediatri, sì gli insegnanti di sostegno, ma sì anche mettere a frutto le capacità che i bambini neurotipici, che poi diventano adulti, hanno e che possono veramente permettergli una reale inclusione. Per questo io ci sono, ci sarò sempre e ci sono innanzitutto perché penso che alcune diversità arricchiscano prima me e poi tutti gli altri”. Paola Frassinetti, Sottosegretario del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha aggiunto: “Ho avuto modo di guardare questo progetto e posso dire che corrisponde alla metodologia giusta per affrontare questi temi. Io ho la delega alla disabilità e quindi sono sempre impegnata per cercare di trovare dei modi per l'inclusività intelligente e dinamica e questo progetto ne è un esempio. Ho già preso i contatti con il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, perché vogliamo istituire un tavolo di concertazione per approfondire queste tematiche. “Il Mondo di Leo” lo trovo un progetto autenticamente differente dagli altri, ha qualcosa in più. Anche i modelli che vengono dati normalizzano alcuni comportamenti ed è questo il valore aggiunto che si può evincere da questa serie tv animata. Noi sappiamo che l'autismo è ancora in fase di stabilizzazione per quanto riguarda l'approccio, è

una forma che va trattata con molta cautela, soprattutto per questa sua unicità a differenza di altri tipi di disabilità che sono ormai conformi ad alcune procedure che vengono messe in atto dal personale adibito. Quindi ancora di più hanno bisogno di trovare in elementi ulteriori e in diversivi ludici il loro trattamento, perché non sta certo al Ministero dell'Istruzione entrare nel merito delle dinamiche comportamentali, però noi che abbiamo questo compito, insieme al Ministro per le Disabilità, siamo sicuramente molto soddisfatti di avere degli strumenti di aiuto così innovativi e vi ringrazio per questo”. Così Luca Milano, Direttore di Rai Kids, sulla serie tv: “Una caratteristica di questo programma è che riesce a riunire le tre finalità per le quali come servizio pubblico noi lavoriamo verso i ragazzi e i bambini. La prima è offrire ai bambini il miglior contenuto audiovisivo disponibile, quindi belle storie, bei racconti, belle immagini, la seconda è dare voce e spazio agli autori e ai produttori italiani perché anche loro abbiano uno spazio nel mondo dell'audiovisivo internazionale e la terza è l'innovazione, passare avanti e avere nuove idee. Questi tre elementi si fondono nel progetto “Il Mondo di Leo” intorno al grande tema dell'inclusione. E i risultati sono stati importanti: abbiamo cominciato a mandare in onda Il Mondo di Leo dal 28 novembre e le 10 puntate sono già state trasmesse 143 volte su Rai YoYo, questo significa che lo stesso episodio è stato visto 10-14 volte ed è una cosa che succede con le serie di maggiore successo. Gli ascolti sono stati molto positivi, ogni volta

che va in onda almeno 1 bambino su 5 lo guarda quindi pensiamo di aver raggiunto l'intero universo dei bambini che guardano la tv e le loro famiglie. Se fossimo YouTube potremmo dire che ormai siamo a 16 milioni di visualizzazioni. Penso che il risultato sia di stimolo e invito e insieme agli amici e colleghi della Brand-Cross stiamo avviando una seconda stagione, anche leggermente più numerosa di episodi con una velocità notevole, perché il mondo dei cartoni animati richiede in genere molto tempo. Penso sia una bella esperienza quella che stiamo raccontando e presentando nella sua seconda versione, è un programma unico a livello europeo e internazionale quindi sono fiducioso che possa svilupparsi e che presentato non solo in Italia ma anche in altri Paesi”. “Ho da sempre avuto a cuore il tema delle disabilità e dell'autismo e sin da quando ho mosso i primi passi in politica mi sono impegnata affinché le istituzioni potessero aiutare concretamente migliaia e migliaia di ragazze e ragazzi affetti da tali disabilità. Il Mondo di Leo è uno straordinario progetto che merita un eco ancor più grande. Proprio per questa ragione lo presenterò alla Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola, una donna ed una madre molto sensibile a questa tematica”. Così, l'eurodeputata Stefania Zambelli. “Il disturbo dello spettro autistico è una realtà che riguarda tutti i Paesi con numeri di casi sempre più in aumento, ritengo dunque che questo progetto meriti di essere conosciuto in tutti gli Stati Membri dell'Ue”.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

[www.youtube.com
@lavocetelevisione](http://www.youtube.com/lavocetelevisione)



Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Celli: con rimozione discarica di via Aspertini al via rilancio area nel cuore di Tor Bella Monaca

“Con la rimozione della discarica abusiva di rifiuti in via Aspertini, nel Municipio VI, facciamo un passo decisivo in avanti per la riqualificazione di un'intera zona nel cuore di Tor Bella Monaca. E' una risposta concreta che diamo ai cittadini che da anni aspettavano questo intervento. E' nostra intenzione dare nuova dignità a questo territorio garantendo spazi pubblici vivibili per tutti. Sarà recuperata un'area verde di circa 2 ettari, fino ad oggi invasa purtroppo da rifiuti di ogni genere e che ha ospitato anche un insediamento abusivo, più volte sgomberato. Conclusa la bonifica, si procederà quindi ad un progetto di rigenerazione e la realizzazione di un impianto per il parkour. Ringrazio per l'impegno e per questo risultato l'Assessora Sabrina Alfonsi, Ama e il Dipartimento Rifiuti e Risanamento di Roma Capitale, e il Municipio”. Così in una nota la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Oltre 50 stand per il secondo appuntamento con la Fiera dei Saperi e dei Sapori di Cerveteri

Appuntamento in Piazza Aldo Moro sabato 6 e domenica 7 maggio, soddisfatta la Delegata Arianna Pietrolati

Dopo il successo dello scorso primo Aprile, fervono i preparativi per il secondo appuntamento con la Fiera dei Saperi e dei Sapori di Cerveteri, che avrà luogo sabato 6 e domenica 7 maggio in Piazza Aldo Moro, in concomitanza dei festeggiamenti per San Michele Arcangelo, Santo Patrono della Città. La Delegata alle Politiche di Promozione Economica Arianna Pietrolati, organizzatrice della Fiera insieme all'Associazione Agricola 3.0, in queste settimane sta lavorando alacremente per ampliare ancora di più l'offerta di agricoltori e artigiani che nel primo fine settimana di maggio esporranno i propri prodotti nella piazza etrusca. Una Fiera che coinciderà non soltanto con la Festa di San Michele Arcangelo, ma anche con la "domenica al museo", l'iniziativa che consentirà di visitare con ingresso gratuito il Museo Nazionale Cerite, sito proprio a pochi passi dagli stand della Fiera. Tantissime le conferme e tante novità rispetto al primo appuntamento: sono



infatti oltre 50 le adesioni di artigiani e agricoltori, produttori vitivinicoli e produttori di quei prodotti tipici del territorio

cerite. "Credo molto nel progetto della Fiera dei Saperi e dei Sapori - ha dichiarato Arianna Pietrolati, Delegata alle

Politiche di Promozione Economica del Comune di Cerveteri - con tutti gli operatori economici che hanno preso parte al primo appuntamento si è instaurato un rapporto di straordinaria collaborazione e voglia di proporre qualcosa che faccia bene all'economia del territorio. La data dello scorso primo Aprile era un esperimento, esperimento che si è dimostrato essere vincente ed è su quest'ottica che vogliamo continuare a lavorare. Proprio per l'ottimo riscontro ottenuto, faremo un bis: anziché solamente il sabato, la Fiera sarà operativa anche la domenica. Due giorni per acquistare i prodotti delle attività artigiane ed agricole del territorio, in Piazza a Cerveteri e per divertirsi anche con tutta la famiglia con le limitrofe attività della Festa del Santo Patrono". "Come sempre - conclude la Pietrolati - chiunque volesse avere maggiori informazioni sulle attività della Fiera dei Saperi e Sapori, può contattarmi al numero: 3896756950"

La rassegna è patrocinata dal Comune di Cerveteri con il sostegno del MIBAC - Direzione Generale Cinema Audiovisivo

Torna il Cerveteri Film Festival, appuntamento al Cinema Moderno

Torna il Cerveteri Film Festival, la prestigiosa rassegna cinematografica realizzata dal Comune di Cerveteri con il sostegno del MIBAC - Direzione Generale Cinema Audiovisivo e la fondamentale collaborazione del Cinema Moderno di Cerveteri. Quattro giorni di grandi film e di ospiti, che si alterneranno all'interno del Cinema Moderno, con proiezioni tutte ad ingresso gratuito. Come sempre ricco il programma: film da poco usciti nelle sale cinematografiche che per l'occasione verranno riproposti con ingresso gratuito accompagnati dalla presenza di uno o più protagonisti della pellicola. Proiezioni pomeridiane previste anche nel pomeriggio, all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone. "Il Cerveteri Film Festival rappresenta oramai da diversi anni un appuntamento fisso nell'offerta culturale della nostra città - ha dichiarato Federica Battafarano, Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - sin dai suoi esordi, quando lo proponemmo all'interno della Necropoli Etrusca della Banditaccia, questa manifestazione ha sempre riscosso ampio successo sia tra la cittadinanza che sulla stampa specializzata, che spesso ha riservato ampi spazi alla nostra manifestazione. Partner d'eccezione anche per questa edizione, sarà il Cinema Moderno di Cerveteri: una collaborazione che prosegue e per la quale ringrazio i gestori Mario Giuffrida e Isabella Della Longa, sempre pronti ad aprire le porte della propria attività per promuovere il grande cinema italiano". "Come ogni anno siamo felici di proporre nuovamente questa rassegna cinematografica davvero di grande qualità - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - il Cerveteri Film Festival prosegue oramai da diversi anni e ogni anno ha saputo rinnovarsi, con un programma di spessore e con tantissimi ospiti di prestigio del mondo del cinema. Con l'occasione, rivolgo un ringraziamento al nostro ex Sindaco, ed attuale Consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale, Alessio Pascucci che pur avendo terminato il proprio mandato ha lavorato affinché il Comune di Cerveteri si aggiudicasse l'importante finanziamento concessoci dal Ministero e fondamentale per la realizzazione della rassegna" Giovedì 27 aprile apre la rassegna il film drammatico "Mia", con Greta Gasbarri e Edoardo Leo. Ospite, il regista Ivano De Matteo. Venerdì 28 aprile, in sala il documentario sul simbolo della musica italiana nel mondo, il Premio Oscar e compositore delle colonne sonore che hanno segnato un pezzo indelebile della storia del Cinema mondiale: il Cinema Moderno ospiterà il film "Ennio", di Giuseppe Tornatore, con immagini reali di Ennio Morricone e la partecipazione di Quentin Tarantino. Ospite il produttore Gianni Russo. Sabato 29 aprile è il turno del film con Michele Placido e Angelica Kazankova "Orlando". Ospite, proprio il regista del film, Daniele Vicari. Chiude la rassegna un doppio appuntamento. Alle ore 18:00 il film "Delta", con Alessandro Borghi e Luigi Lo Cascio, per la regia di Michele Vannucci che per l'occasione sarà ospite in sala, mentre alle ore 21:00 ci sarà "Grazie Ragazzi", con Antonio Albanese e Vinicio Marchioni e la regia di Riccardo Milani. L'ingresso a tutte le proiezioni, che avranno inizio alle ore 21:00, è libero e gratuito



Appuntamento con l'iniziativa rivolta ai bambini dai 0 ai 6 anni per venerdì 28 aprile alle 17

Nella biblioteca comunale arrivano le "Piccole letture di primavera"

Proseguono gli appuntamenti con "Nati per Leggere". Questa volta è il momento di "Piccole letture di primavera". L'iniziativa, rivolta ai bambini dai 0 ai 6 anni, è in programma per venerdì 28 aprile alle 17 alla biblioteca comunale di Cerveteri. Sarà possibile ascoltare insieme tante storie e conoscere la vasta bibliografia presente in biblioteca dedicata alla fascia d'età 0-6 anni. "Leggere insieme al tuo bambino e alla tua bambina è la



cosa migliore che puoi fare per sostenere il suo sviluppo - ha detto il vicesindaco e assessore alla cultura,

Federica Battafarano - Produce molti benefici per la sua crescita, soprattutto se è un'attività condotta in famiglia fin dai primi mesi di vita". "Leggere insieme - ha aggiunto Battafarano - favorisce lo sviluppo del linguaggio, lo arricchisce, costruisce le basi per la lettura e la scrittura e migliora le competenze emotive e relazionali". La partecipazione è gratuita ma è necessaria la prenotazione chiamando al numero 06 9943285

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo

Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

www.quotidianolavoce.it



Info@quotidianolavoce.it

la Voce

*lontano dal solito
vicino alla gente*

L'evento si svolgerà nella suggestiva cornice del Castello Normanno Svevo di Mesagne

A luglio la grande bellezza sbarca in Puglia con la mostra "Caravaggio e il suo tempo"

Cari appassionati di arte, segnatevi sul calendario la data del prossimo 16 luglio. Da quel giorno prenderà il via un evento dedicato a Caravaggio che si protrarrà fino all'otto dicembre. Stiamo parlando della mostra "Caravaggio e il suo tempo - Tra naturalismo e classicismo", evento che si svolgerà nella suggestiva cornice del Castello Normanno Svevo di Mesagne in provincia di Brindisi, in Puglia. Michelangelo Merisi sbarcherà dunque in una delle regioni più belle d'Italia, la mostra, curata dal professore Pierluigi Carofano in collaborazione con la prof.ssa Tamara Cini, e avvalendosi di un comitato scientifico di riferimento, con circa 35 opere si prefigge di presentare al pubblico la nascita e lo sviluppo del naturalismo caravaggesco, in contrasto con il classicismo emiliano particolarmente apprezzato a Roma agli inizi del Seicento. Del resto, la figura di Caravaggio, a quattrocento



anni dalla sua scomparsa, suscita ancora grande interesse nella società contemporanea. La mostra nasce dall'idea di fissare il percorso del grande genio lombardo a partire dalla sua prima formazione fino agli anni della sua maturità. Saranno presenti alcuni capolavori di collezione privata poco noti al grande pubblico, fra gli altri sarà possibile ammirare il Ragazzo con caraffa di rose e il Ragazzo morso da una lucertola di Merisi e la Conversione di san Paolo di Ludovico Carracci. La pittura di Caravaggio diventa anche il pretesto per un viaggio nella fantastica stagione del Seicento dove, accanto alla rappresentazione in chiaroscuro del maestro, fioriscono e si intrecciano nuovi talenti che percorrono strade diverse come quella del classicismo. Un'emozione tutta da vivere, un appuntamento che permetterà sia di ammirare dipinti classici di immensa bellezza, sia di visitare un luogo fantastico come la Puglia.

in Breve

Fondo per il sostegno alla locazione, l'elenco istanze ammesse e respinte

Pubblicato l'elenco delle istanze, ammesse e respinte, per accedere ai contributi a sostegno dei canoni di locazione. L'importo verrà comunicato, con una nuova pubblicazione, solo dopo l'effettiva erogazione dei fondi da parte della Regione Lazio. L'erogazione avverrà, come previsto nel Bando, solo dopo il trasferimento dei fondi da parte della Regione, alla quale sono stati comunicati il numero di istanze e i fondi necessari con prot. 19854/2023. Chi non fosse in possesso del numero di protocollo deve richiederlo dove ha presentato l'istanza (Caf o tabacca). Per visionare elenchi <https://www.comunediladispoli.it/>.

Consiglio comunale il 5 maggio a Ladispoli

Il presidente del Consiglio comunale, Carmelo Augello, informa i cittadini che è stata convocata la massima assemblea civica di Ladispoli, in seduta pubblica in sessione straordinaria di prima convocazione, per il giorno 05/05/2023 alle ore 15:30 e in seconda convocazione per il giorno 05/05/2023 ore 16:00, presso la sede municipale, in Piazza Giovanni Falcone. All'ordine del giorno: approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 151, d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011).



- Pergo Tende
- Riparazioni
- Sostituzione Teli
- Gazebo
- Tunnel
- Cappottine
- Tende Veneziane

CHIAMA SUBITO
Sopralluogo e Preventivo

GRATUITO

338 4356815

333 9106933

LADISPOLI

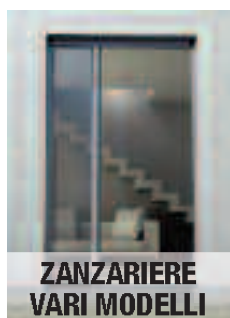
PREZZI DI FABBRICA

TENDE DA SOLE ZANZARIERE

MONTAGGI ANCHE NELLE ZONE DI ROMA E LAZIO



OMAGGIO
Motore per Tenda



ZANZARIERE VARI MODELLI



TENDE A MOLLA PER GIARDINI E TERRAZZI



TENDE A BRACCI RETRAIBILI AD ARGANELLO O MOTORE



TENDE DA BALCONE

TENDE DA BALCONE - MONTAGGIO COMPRESO

Larghezza	Altezza	PREZZO
ml 1	ml 2,50	€ 200,00
ml 2	ml 2,50	€ 250,00
ml 3	ml 2,50	€ 300,00
ml 4	ml 2,50	€ 370,00

toptende@toptende.it
www.toptende.it



Due arresti a Civitavecchia per allaccio abusivo alla rete pubblica

Operazione alto impatto sul Litorale

La Polizia di Stato denuncia due persone, 14 i veicoli controllati

Continua costante l'impegno della Polizia di Stato nel controllo del territorio, con servizi dedicati definiti ad "Alto Impatto" che si svolgono sia nel centro della capitale che sul litorale. Gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Polizia di Civitavecchia, insieme agli agenti del Reparto Prevenzione Crimine Lazio e con l'ausilio delle unità cinofile dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico,

hanno effettuato mirati e coordinati controlli per la prevenzione e repressione dei reati predatori e inerenti lo spaccio di droga nel territorio di competenza del Commissariato di Civitavecchia. All'esito del servizio sono state controllate 50 persone, 2 sono state arrestate, 2 sono state denunciate all'Autorità Amministrativa e 14 sono stati i veicoli controllati. Durante i controlli sono state effettuate 3 perquisizio-



ni domiciliari e 7 personali. L'arresto summenzionato è scattato dopo un'attività di Polizia Giudiziaria in cui gli agenti hanno scoperto la realizzazione di un allaccio abusivo direttamente collegato alla rete pubblica per usufruire illegalmente della fornitura. Furto aggravato e continuato i reati contestati ai 2 uomini. L'arresto è stato poi convalidato dal GIP del Tribunale di Civitavecchia. Uno dei due è stato inoltre

denunciato, in stato di libertà, poiché trovato in possesso di due targhe di veicoli risultate false e pertanto sottoposte a sequestro, mentre sono in corso accertamenti su altre targhe rinvenute. Infine, durante l'attività di controllo volta alla prevenzione dei reati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, 2 persone sono state segnalate all'autorità amministrativa e sono stati sequestrati 3,40 gr. di marijuana e 0,40 di cocaina.

Guardia di Finanza: il comandante interregionale per l'Italia centrale, Gen. Buratti in visita a Civitavecchia

Il Comandante Interregionale dell'Italia Centrale della Guardia di Finanza, Generale di Corpo d'Armata Bruno Buratti ieri mattina ha fatto visita al Gruppo della Guardia di Finanza di Civitavecchia, accompagnato dal Comandante Provinciale Roma, Gen. B. Gavino Putzu. A riceverlo, presso la caserma "Col. G. Bruzzesi", storica sede dei Reparti del Corpo presenti nella città portuale, il Comandante del Gruppo, Colonnello Fabrizio Stella.

Il Generale Buratti, dopo aver ricevuto la resa degli onori, ha incontrato gli Ufficiali e una folta rappresentanza di militari del Gruppo e dei reparti dipendenti ai quali ha rivolto parole di apprezzamento per il lavoro compiuto e per i traguardi sinora ottenuti nei diversi settori d'intervento. Presente anche una delegazione dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia. Successivamente il Comandante Interregionale ha partecipato ad un briefing operativo, tenuto dal Comandante del Gruppo di Civitavecchia, vertente sulle attività del Reparto nei principali obiettivi strategici, sui primari aspetti relativi alla gestione delle risorse umane e logistiche, nonché sulle metodologie e



le linee d'azione nelle più significative indagini in corso. Al termine dell'incontro il Gen. C.A. Bruno Buratti, dopo aver visitato i locali del Reparto, ha salutato i militari e ha formulato agli stessi i suoi più sentiti ringraziamenti per il costante impegno profuso nel contrasto ad ogni forma di illegalità di natura economico-finanziaria.

Santa Marinella, in libreria la nuova ristampa per le Bucoliche virgiliane del Prof. L. Pranzetti



E' in libreria, in edizione ristampata, la traduzione in endecasillabi sciolti delle BUCOLICHE virgiliane, condotta dal professor Luciano Pranzetti. L'opera, edita nel 2010 - finanziata dalla Ca. Ri. Civ., è un capolavoro di stile e di bellezza recensita dalla rivista vaticana LATINITAS - giugno 2011 pag. 18 - adottata dalla Columbia University N.Y. e dal liceo classico "Guglielmotti" di Civitavecchia per l'a. s. 2011/2012. In una nota, trasmessa all'autore, l'ins. Rosella Pierangeli, così esprime il proprio plauso e i complimen-

ti "per come, di Virgilio, i versi antichi, hai saputo trasformare in bei pensieri ricchi assai di bellezza e d'armonia e in forma così lirica e soave. L'amore per i classici è sì forte che penetra lo spirito latino con competenza e grande abilità, s'innalza così oltre se stesso donando a noi un piacere molto intenso" (10 maggio 2010). Nella sua nota introduttiva, l'autore dichiara: "Il lettore troverà uno svolgimento che si denota e si connota del tutto scevro da fremiti e da passioni personali o da audacie interpretative manifestando, invece, adesione

empatica e devota all'originale dopo esserci disvestiti, il più possibile, del nostro individuale e storicizzato stile, oltre che della nostra pur legittima "vanitas creativa", per rimanere, quanto più, dalla parte di Virgilio. Certo, qualcosa di soggettivo trapela qua e là ma sono bioccoli di sfilacciato vapore in un cielo terso". Suntuosa è la veste tipografica che, a una copertina decorata con i simboli bucolici, fa seguire, per tutte le 10 ecloghe, un'illustrazione corrispondente alla rispettiva tematica, con una argomentata nota esplicativa premessa ad ogni singola composizione. La traduzione è stata condotta sul testo stabilito da Carolus Ruæus S. J. (Charles de la Rue) - Venezia 1776. Pregiano l'edizione 1) la dotta, densa, esemplare prefazione del professor Nando Bianchi, latinista, poeta, storico e saggista; 2) la altrettanto dotta postfazione del dott. Paolo Giardi, medico, psicologo, cultore di discipline classiche, fine poeta, che, con il prof. Bianchi, sarà futuro commentatore delle opere del professor Pranzetti.

Con l'occasione si rende noto che è nel progetto, di prossima esecuzione, la traduzione in versi endecasillabi sciolti, dell'opera latina di Rutilio Namaziano "DE REDITU SUO" interessante diario di viaggio con ampi cenni alla nostra zona.

"Oltre 200 bambini delle scuole primarie del territorio hanno preso parte questa mattina all'importante iniziativa didattica 'Difendiamo l'Acqua' curata da Acea Ato 2, società del Gruppo Acea che gestisce il servizio idrico integrato in sinergia con il Comune di Santa Marinella - lo annuncia il candidato sindaco Pietro Tidei - Il Palazzetto dello Sport è ormai la nuova cornice di manifestazioni sportive e didattiche ed accoglie sempre un gran numero di spettatori. Questa mattina, ospitata al Pala De Angelis un'importante iniziativa eco-sostenibile rivolta ad alunni ed insegnanti del territorio, che si è rivelata molto interessante e partecipata. I

"Difendiamo l'acqua a Santa Marinella"



moderatori di Acea Ato 2 hanno tenuto lezioni specifiche volte alla salvaguardia di uno dei beni primari ed essenziali come l'acqua, invi-

tando le nuove generazioni ad un utilizzo consapevole e sostenibile. Presenti all'iniziativa, l'assessora uscente Stefania Nardangeli con la

quale è stato possibile realizzare tale progetto scolastico, il responsabile Sostenibilità e Rapporti con il Territorio di Acea Ato 2 Francesco Barbaro, la responsabile Sostenibilità di Acea Ato 2 Luisa Merluzzi e i docenti degli istituti primari.

Un'importante occasione per tutti i bambini che hanno potuto studiare da vicino il ciclo idrico insieme all'azienda che se ne occupa sul territorio. Grazie all'utilizzo di contributi video, slide e quiz, è stato illustrato in modo chiaro e intuitivo il viaggio dell'acqua, dalla sorgente fino

alla depurazione delle acque reflue e l'importanza di tutelare questa fondamentale risorsa. Al termine dell'educational, Acea Ato 2 ha consegnato ai giovani studenti dei gadget, tra cui anche delle piccole borracce. Da anni Acea Ato 2 organizza, a supporto dei Comuni e dei territori serviti, attività didattiche rivolte ai più piccoli e l'iniziativa rientra nel più ampio progetto Acea Scuola, percorso formativo ideato dal Gruppo Acea, che da oltre vent'anni vuole promuovere e diffondere i valori della tutela delle risorse naturali, attraverso attività formative per le scuole". Lo dichiara il candidato sindaco Pietro Tidei

Domenica 7 maggio Bracciano si colorerà di fiori grazie all'Associazione Commercianti

Tutto pronto per la Festa della Primavera

Per le vie del centro espositori florovivaistici, mercatini artigianali e laboratori per bambini

Torna a Bracciano la tanto attesa manifestazione, "Festa della Primavera", evento florovivaistico e non solo. Domenica 7 maggio, l'Associazione Commercianti con il patrocinio del comune di Bracciano, ha organizzato un cartellone con molte iniziative diversificate, che oltre a mettere in luce il comparto floreale, saranno di natura enogastronomica e artigianale. Ci saranno molti stand, verranno effettuate attività ludiche e laboratori per i bambini, con negozi aperti, musica e spettacoli. Il centro di Bracciano, quindi, sarà ancora una volta protagonista



grazie al lavoro dell'Associazione Commercianti. "Ci teniamo a portare avanti una manifestazione

che è giunta all'undicesima edizione - spiega Beatrice Dominici - con la collaborazione dei commer-



cianti, propositivi e determinati, e grazie all'amministrazione comunale, siamo riusciti a trovare

un'intesa perfetta affinché questo evento sia il fiore all'occhiello della città". Una manifestazione



che si annuncia interessante, anche per scoprire la creatività di molti operatori nel settore del florovivaismo che arriveranno a Bracciano per offrire un tripudio di colori e fantasia.

Forte partecipazione all'incontro di Tidei con i cittadini a Santa Severa



Si è da poco concluso un nuovo incontro che ha visto protagonista il candidato sindaco Pietro Tidei e moltissimi di cittadini nella cornice di Piazza Roma a Santa Severa. "È stata una piacevole serata e ringrazio tutti coloro che hanno preso parte a questa nuova iniziativa per ripercorrere insieme tutte le tappe più significative di questo nostro mandato, che hanno portato alla rinascita della nostra città - ha annunciato il candidato

sindaco Pietro Tidei - È stata un'importante occasione per ricordare alcune delle più importanti opere che rendono il comune di Santa Marinella tra i più virtuosi del Lazio. Se pensiamo ai finanziamenti acquistati in questi cinque anni di amministrazione con il PNRR del valore di 22.000.000 milioni. Importo con cui è stato possibile eseguire molteplici interventi, alcuni dei quali anche sul territorio di Santa Severa, dove è

stata effettuata una buona parte del lavoro. Tra gli applausi dei partecipanti, il comizio è stato molto partecipato, accompagnato anche da qualche schiamazzo proveniente da qualche sostenitore del candidato sindaco Fiorelli il quale ha tentato invano di disturbare la nostra manifestazione con provocazione. La verità è soltanto una ed è accompagnata dai fatti, quelli che gli stessi cittadini riconoscono giorno per giorno.

Celebrata la Liberazione al Parco della Resistenza

Celebrata al Parco della Resistenza di Santa Marinella la Festa della Liberazione con una manifestazione molto partecipata. All'evento oltre al sindaco Pietro Tidei intervenuto nella sua veste istituzionale hanno preso parte i comandanti delle Forze dell'ordine, Carabinieri Capitaneria di Porto, Guardia Finanza, Forze Armate, Polizia di Stato, Polizia Locale, rappresentanti dell'Anpi, associazioni di volontariato, numerosi cittadini ed esponenti politici della città, che hanno voluto rendere onore a tutti i connazionali che hanno lottato e sono caduti in nome della libertà e della democrazia. Valori universali sui quali si è soffermato il sindaco uscente che ha voluto anche ribadire che questo 25 Aprile assume un significato ancor più profondo sul quale occorre riflettere. "Non siamo oggi al cospetto solo di una festa - sono le prime frasi pronunciate dal sindaco Tidei - ma di una giornata dedicata anche



al ricordo affinché non si perda la memoria storica, oggi più che mai che si sta assistendo ad un preoccupante rigurgito di idee nazifasciste dalle quali non solo prendiamo le dovute distanze, ma che rinneghiamo con forza, richiamandoci invece ai nostri sentimenti di pace, libertà ed eguaglianza dei popoli". Doveroso anche un accenno a tutti i conflitti armati che stanno insanguinando alcuni Paesi del mondo dal Sudan all'Ucraina, nazione alla quale deve andare tutta la solidarietà dei popoli occidentali perché è oggi la Nazione che sta combattendo in difesa della sua libertà contro

l'oppressore. La cerimonia, dopo la benedizione del Parroco Don Salvatore Rizzo si è conclusa con una deposizione di una corona d'alloro in memoria delle vittime non solo della Resistenza partigiana ma di tutte le guerre. Un particolare ringraziamento Tidei lo ha voluto rivolgere alle associazioni di volontariato e alla Banda "Uniti per la Musica" che, anche in questa occasione, non ha fatto mancare il suo prezioso contributo rendendo la cerimonia particolarmente commovente, grazie alla note dell'Inno d'Italia e di altri brani, magistralmente eseguiti.

S. Severa: al Castello arriva l'edizione di primavera di "Verde in Scena" dal 29 aprile al 1 maggio

Dopo il successo delle precedenti edizioni, il 29/30 aprile e 1 maggio prossimi, dalle ore 10.00 alle ore 19.00 torna, al Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito dalla società regionale LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella, la mostra mercato nazionale di piante insolite e rare "Verde in Scena". Novità di quest'anno la mostra sarà visitabile per 3 giorni includendo anche il 1 maggio. Un'occasione per passare una giornata nella suggestiva cornice della fortezza medievale a

picco sul mare allestita con piante insolite e rare dei cinque continenti a cura di 40 espositori provenienti da tutte le regioni d'Italia che soddisferanno i collezionisti ed i neofiti delle varie tipologie botaniche: piante tropicali, mediterranee, cactacee e succulente, palme, agrumi, arbusti e rampicanti, erbacee perenni da foglia e da fiore, aromatiche, orchidee, piante carnivore e, in generale, piante da esterno e da appartamento. A questi si aggiungeranno prodotti artigianali, miele, prodotti per il benessere e il tempo libero,

substrati per la coltivazione, editoria di settore e molto altro, visitabili all'interno del borgo medievale tra la Spianata dei Signori, la Piazza delle Barozze e il Piazzale della Guardia. Nella sala del Nostromo con affaccio sul mare, interna al Castello, sarà allestita una Mostra di orchidee rare a cura della A.L.O. (Associazione Laziale Orchidee). Presente anche il gruppo Romatropicale, con gli appassionati collezionisti di piante esotiche che organizza eventi green e coinvolge molti vivaisti e pollici verdi in attività

di promozione del giardinaggio di qualità. Lo staff di Verde in Scena assisterà i visitatori in caso di necessità, anche con un servizio di carriere per accompagnare gli acquirenti fino alla macchina e depositare le piante acquistate agli stand. Nel piazzale del Fontanile, prospiciente l'ingresso al Castello, saranno presenti alcuni stand di street food di qualità, con tipologia di cibi che soddisferanno i palati più raffinati anche con menù adatti ai bambini. Un ampio parcheggio accoglierà le auto dei visitatori. Ingresso gratuito



per portatori di handicap e loro accompagnatori e per bambini fino a 12 anni. L'evento si svol-

gerà anche in caso di pioggia. Il costo del biglietto di ingresso alla mostra mercato è di 7€

Al Palazzo dei Congressi di Roma la Conferenza bilaterale voluta dal governo Meloni

“Ricostruzione, le imprese italiane con Kiev”

Mattarella al primo ministro Shmyhal: “Pieno sostegno al Paese finché sarà necessario”

“Confermo il sostegno pieno dell'Italia all'Ucraina, in ogni ambito e finché sarà necessario. La difesa dell'indipendenza, della libertà e dell'integrità territoriale dell'Ucraina è un valore fondamentale per tutti i Paesi del mondo che credono nella libertà dei popoli e delle persone”. Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ricevendo ieri mattina al Quirinale il primo ministro d'Ucraina, Denys Shmyhal, a Roma in occasione della Conferenza bilaterale sulla ricostruzione svoltasi presso il Palazzo dei Congressi su iniziativa del governo. Mattarella ha sottolineato che “tutti desideriamo la pace, ma deve essere una pace giusta che rispetti l'integrità dell'Ucraina”. Tra gli altri temi di discussione con la delegazione ucraina, la sicurezza nucleare, la ricostruzione, le trattative di pace. “L'Italia esprime il forte convincimento favorevole all'ingresso dell'Ucraina nell'Unione europea nel più breve tempo possibile: apprez-

ziamo l'impegno del suo governo - ha aggiunto rivolgendosi a Shmyhal - per il cammino di riforme intraprese per rispettare i parametri comunitari”. Parole a cui ha fatto eco, poco dopo durante il punto stampa a margine della Conferenza bilaterale, il premier Giorgia Meloni. L'Italia, ha detto, sostiene le “legittime aspirazioni europee” dell'Ucraina e auspica l'accelerazione dell'iter per l'ingresso di Kiev nell'Ue. “Crediamo - ha detto Meloni - che il futuro dell'Ucraina debba essere di sempre maggiore capacità di inserirsi nella dinamica e nelle istituzioni europee. L'Ucraina è un avamposto della sicurezza del continente e credo che il modo più intelligente per ringraziare l'Ucraina per quello che sta facendo sia accelerare la possibilità di far parte delle istituzioni europee, possibilità che l'Italia ha sempre sostenuto. Peraltro voglio sottolineare gli sforzi enormi che Kiev ha fatto per riformare il suo sistema e avvicinarlo ai target richiesti dalla



Commissione. Penso sia fondamentale riconoscere quello sforzo accelerando e avviando in tempi rapidi i negoziati di adesione all'Ue”. “Diamo sostegno anche al piano di pace in 10 punti - ha sottolineato il presidente del Consiglio -: crediamo nella possibilità di una soluzione diplomatica a patto che non si pensi che la via d'uscita possa essere la resa di un paese aggredito, perché sarebbe ingiusto e costituirebbe un mondo in cui diritto del più forte vince sulle norme internazionali e non conviene a nessuno.

Alla pace si potrà arrivare solo quando la Russia cesserà le ostilità e gli attacchi agli obiettivi civili”, ha spiegato Meloni assicurando che “l'Italia continuerà a fare la sua parte a 360 gradi dal punto di vista politico, militare, umanitario e anche della ricostruzione”. “La ricostruzione dell'Ucraina inizia ora e l'Italia vuol essere in prima fila”, ha quindi rimarcato il ministro degli Esteri, Antonio Tajani. “La scelta di stare accanto all'Ucraina si dimostra anche così”, ha detto. “Oggi si pone la prima pietra di

una collaborazione sempre più stretta rispetto alle esigenze immediate e di più lungo periodo per una ripresa e ricostruzione dell'Italia”, ha continuato il ministro degli Esteri. “Mettiamo a disposizione il meglio del Sistema Italia, il saper fare di 4 milioni di piccole e medie imprese che sono il tessuto connettivo della seconda manifattura d'Europa e la mettiamo a disposizione dei nostri amici ucraini”. Nel corso del suo intervento, il ministro degli Esteri ha sottolineato che, con la Conferenza sulla ricostruzione, l'Italia ha inteso dare un segno molto forte a favore dell'Ucraina. “Ci sono mille imprese che si incontrano, un segnale di grande solidarietà. Siamo impegnati a livello di forniture militari, a livello civile, ma vogliamo essere impegnati anche nella ricostruzione, dal settore energetico a quello dell'acciaio”, ha detto il ministro. Che ha poi osservato: “Qualsiasi ricostruzione dell'Ucraina deve prevedere che la Russia paghi per quello

che ha distrutto. L'Italia vuole individuare gli strumenti finanziari più idonei su come impostare la ricostruzione. Il costo della ricostruzione dell'Ucraina è stimato dalla Banca mondiale in 411 miliardi di dollari”, ha detto. In particolare, saranno le infrastrutture e la finanza, ha affermato il ministro, i settori chiave “in cui l'Italia vuole essere protagonista in Ucraina”. “L'Italia c'è stata e ci sarà”, ha concluso Tajani. “Il governo italiano è pronto a fare tutto ciò che serve per difendere il vostro Paese”. L'evento di ieri ha visto l'iscrizione di circa 600 imprese italiane e 150 ucraine. Una sessione a porte chiuse composta da sette tavoli tematici, una sessione plenaria con i rappresentanti dei due governi e una serie di incontri business to business e business to government sono servite ad avviare quantomeno alcuni discorsi, per quanto si tratti di una situazione ancora aperta e sia oggettivamente complicato pianificare una vera ricostruzione a guerra ancora in corso.

Verso il marchio “made in Ucraina”

Firmato un memorandum d'intesa

Il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso ha siglato, nell'ambito della Conferenza bilaterale sulla ricostruzione dell'Ucraina a Roma, un “memorandum of understanding” con il governo di Kiev, rappresentato dal vice primo ministro e ministro dell'Economia, Yulia Svyrydenko, volto a sviluppare il brand “made in Ucraina”, per il sostegno ai prodotti e alle imprese del Paese colpito dalla guerra. In particolare - si legge in una nota diffusa dal Mimit - Kiev “ha chiesto all'Italia assistenza tecnica per giungere alla creazione del marchio già nel corso della missione di Urso nella capitale” nel gennaio scorso. La creazione del brand e l'identificazione dei prodotti tipici ucraini con un marchio nazionale può contribuire al loro acquisto sia con motivazioni solidali, sia per identificarne meglio l'origine. Il memorandum prevede anche la collaborazione bilaterale tra piccole e medie imprese alla luce della tradizionale esperienza dell'Italia nei settori primari e il sostegno nella promozione commerciale dei prodotti ucraini, sia nelle piattaforme digitali sia nelle manifestazioni fieristiche italiane, in appositi padiglioni dedicati alle imprese ucraine.



Dovranno ora essere meglio definiti gli aspetti tecnici del progetto per renderlo compatibile con le norme Ue e con gli impegni già presi dall'Ucraina

con Bruxelles. “Un marchio di solidarietà globale che può avere un ruolo importante nella ricostruzione del Paese”, ha detto Urso.

La Cina rilancia la diplomazia. Telefonata del presidente Xi a Zelensky: ‘Facilitare la pace’

Come annunciato da diverse settimane, il presidente cinese Xi Jinping ha assunto ieri un'iniziativa diplomatica nel contesto della guerra ucraina ed ha avuto un colloquio telefonico con il suo omologo Volodymyr Zelensky. Lo hanno riferito i media cinesi. Si è trattato del primo colloquio del leader cinese con Zelensky dall'inizio del conflitto in Ucraina, nel febbraio 2022. Lo scorso marzo Xi era stato in visita a Mosca. Al momento dell'annuncio della



visita in Russia, era stato ipotizzato un colloquio telefonico del presidente cinese con il leader ucraino, che non si era finora concretizzato. Da parte sua, il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha dichiarato di aver avuto “un lungo e significativo” colloquio con il presidente cinese Xi Jinping. “Ho avuto un lungo e significativo colloquio telefonico con il presidente Xi Jinping. Credo che questo colloquio, così come la nomina dell'ambasciatore dell'Ucraina in Cina, darà un forte impulso allo sviluppo delle nostre relazioni bilaterali”, ha scritto Zelensky su Twitter. Come ha spiegato Hua Chunying, portavoce del ministero degli Esteri cinese, a seguito della telefonata tra Zelensky e Xi, “la Cina è coerente e chiara nella sua disponibilità a sviluppare relazioni bilaterali con l'Ucraina. Le due parti devono portare

avanti la tradizione del rispetto e della sincerità reciproche e il partenariato strategico Cina-Ucraina. Sulla crisi ucraina, la Cina è sempre dalla parte della pace. La sua posizione è quella di facilitare i colloqui per la pace”. La portavoce ha poi specificato che “la Cina non ha creato la crisi ucraina, né è parte della crisi. In qualità di membro permanente del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e di grande paese responsabile, la Cina non se ne sta a guardare, né aggiunge benzina sul fuoco, tanto meno sfrutta la situazione per guadagni personali”, aggiungendo infine che Pechino invierà “un rappresentante speciale del governo per gli affari eurasiatici in Ucraina e in altri Paesi per avere una comunicazione approfondita con tutte le parti sulla soluzione politica della crisi ucraina”.

seguici su

la Voce TV





la Voce televisione

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Gli allarmanti dati di uno studio mondiale: una 18enne di oggi non avrà il salario di un uomo

Donne e lavoro, la parità è un miraggio

Alto il gender pay gap delle retribuzioni

Una donna di 18 anni che entra nel mondo del lavoro oggi non vedrà pari retribuzione rispetto ai colleghi uomini nell'arco della sua vita lavorativa. Il dato allarmante emerge dallo studio Women in Work 2023 di PwC, che ha esaminato le statistiche sulla forza lavoro in 33 Paesi membri dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse). Il gender pay gap, ovvero il divario retributivo di genere, sta crescendo, con l'indice che mostra un aumento dello 0,6 per cento rispetto all'anno precedente, al 13,8 per cento. Nonostante la minore disoccupazione e un rimbalzo della quota di donne che partecipano alla forza lavoro, otto Paesi - Slovenia, Nuova Zelanda, Estonia, Portogallo, Germania, Italia, Israele e Svizzera - hanno mostrato divari retributivi più ampi rispetto a prima della pandemia. I Paesi nei quali si registra un minor pay gender gap sono Lussemburgo, Nuova Zelanda e Slovenia. Da sottolineare come l'Ungheria abbia avuto il miglioramento maggiore nella classifica, salendo di nove posti nell'indice dal 22esimo al 13esimo; la Svizzera, invece, ha perso ben sei posti nell'indice, passando dal 14esimo al 20esimo posto. L'Italia si colloca al 30esimo posto nella classifica dei 33 paesi analizzati, in calo di una posizione: peggio fanno solo Cile, Corea e Messico. L'analisi di PwC mette in evidenza come la maternità sia diventata la causa principale del divario retributivo di genere. Ma, secondo lo studio, il congedo genitoriale adeguatamente retribuito potrebbe costituire un valido intervento per contrastare il



gender pay gap. Tre sono i Paesi che mostrano le migliori policy su questo fronte: in Islanda, entrambi i genitori hanno diritto al congedo retribuito di 24 settimane ciascuno, pagata all'80 per cento dello stipendio medio, con un massimo di sei settimane di congedo che possono essere trasferite all'altro genitore. In Svezia, invece, entrambi i genitori hanno diritto a ben 34 settimane di congedo in totale: 28 settimane sono pagate all'80 per cento del reddito e sei settimane sono pagate a 180 sek al giorno (circa 16

euro). Infine, la Germania prevede che entrambi i genitori abbiano diritto a tre anni di congedo dopo il parto, di cui 24 mesi possono essere fruiti fino all'ottavo anno di età del bambino: un anno è pagato al 65 per cento del guadagno netto fino a 1.800 euro/mese e questo non è trasferibile. Se entrambi i genitori usufruiscono di almeno due mesi di congedo ciascuno, hanno diritto a ulteriori due mesi di congedo retribuito mentre i genitori single hanno diritto a 14 mesi di ferie retribuite.

Samsung-Google, partnership in bilico

L'intelligenza artificiale crea problemi

Tra i colossi del web Microsoft e Google è guerra aperta sull'intelligenza artificiale. La battaglia, però, potrebbe arrivare a coinvolgere un terzo operatore, per il momento ancora alla finestra: Samsung. Stando ad alcune indiscrezioni riportate dal "New York Times", il colosso coreano degli smartphone starebbe infatti prendendo in considerazione l'ipotesi di ricorrere a Bing, a scapito di Google, come motore di ricerca preinstallato nei propri dispositivi di telefoni e tablet. La scelta sembra essere dettata proprio dagli sviluppi effettuati sul fronte dell'AI. Nel corso delle ultime settimane, infatti, Google ha lanciato Bard, andando a sfidare direttamente la diffusa app ChatGpt. Quest'ultima, è bene ricordarlo, è la chatbot di



OpenAI che ha attratto gli investimenti di Microsoft. La ricerca, che viene effettuata dagli utenti su smartphone e tablet, porta nelle casse di Google qualcosa come 3 miliardi di dollari ogni anno. Proprio per questo la stessa Google ha cercato di rafforzare la propria posizione dominante nel search, tentando di sfruttare dei canali molto importanti come Apple e Samsung. Samsung, tuttavia,

sarebbe intenzionata a sostituire Google Search con Bing appunto come motore di ricerca predefinito. Al momento, comunque, non sarebbe stata presa ancora alcuna decisione ma secondo, quanto ha riferito la testata statunitense, il contratto sarebbe in fase di rinegoziazione e Samsung non avrebbe ancora preso una decisione definitiva se rimanere o meno con Google. Samsung è il primo produttore mondiale di smartphone Android. Aver deciso di montare sui propri dispositivi il sistema operativo di casa Google non obbliga i produttori - e quindi nemmeno Samsung - a farli uscire dalla fabbrica installando Google Search come motore di ricerca predefinito. Per poter essere tale, infatti, Google ha sempre messo mano al portafoglio e ha provveduto a pagare i principali produttori di smartphone, proprio per essere il motore di ricerca di default. Kenneth Dintzer, il procuratore del dipartimento di Giustizia Usa, ha affermato che "Google investe miliardi per essere il motore di ricerca di default, perché sa che le persone, nella stragrande maggioranza dei casi, non cambieranno il motore di default". Al momento non sono disponibili delle cifre ufficiali, ma si stima che nel 2017 Google abbia staccato a Samsung un assegno pari a 3,5 miliardi di dollari. Quello del 2022 sarebbe stato molto più consistente. In ballo ci sono, sicuramente, di cifre favolose, che comunque risultano essere ben lontane da quelle che vengono pagate ad Apple: 20 miliardi di dollari. Samsung viene pagata meno di Apple, ma Google guadagna più da Samsung che da Apple. Nel momento in cui il colosso sudcoreano ha iniziato a guardarsi intorno è perché sa che Google è in grado di pagare molto di più. Poi, ovviamente, nel momento in cui punta lo sguardo su Bing lo fa anche perché Microsoft sta investendo moltissimo sul proprio motore di ricerca.

Lettera dell'ad Andy Jassy agli azionisti: "Siamo fiduciosi di poter migliorare"

Operatività e costi, le criticità di Amazon

"Rimaniamo fiduciosi sui nostri piani per ridurre i costi, ridurre i tempi di consegna e costruire un'attività di vendita retail significativamente più ampia con margini operativi sani". Lo ha affermato Andy Jassy, presidente e amministratore delegato di Amazon, nella lettera indirizzata agli azionisti, con particolare riferimento alla "sfida critica" rappresentata dall'aumento dei costi di servizio della rete di evasione ordini (ovvero il costo per portare un prodotto da Amazon a un cliente), sulla



quale sono state apportate diverse modifiche al fine di migliorare in modo significativo il costo dell'evasione ordini e la velocità di consegna. Un altro

passaggio interessante è quello che riguarda Amazon Web Services (AWS), la divisione che fornisce servizi di cloud computing. Jassy ha spiegato che AWS

ha un revenue run rate annuale di 85 miliardi di dollari, "è ancora all'inizio della sua curva di adozione, ma siamo in un momento in cui è fondamentale rimanere concentrati su ciò che conta di più per i clienti nel lungo periodo". Nonostante la crescita del 29 per cento su base annua nel 2022, AWS "deve affrontare venti contrari a breve termine in questo momento poiché le aziende sono più caute nella spesa date le difficili condizioni macroeconomiche attuali". Il ceo si è pure soffermato sugli sforzi complessivi del gruppo sulla riduzione dei costi, spiegando che - negli ultimi mesi - il colosso dell'e-commerce ha "esaminato a fondo l'intero gruppo, azienda per azienda, invenzione per invenzione, e ci siamo chiesti se fossimo convinti del potenziale a lungo termine di ciascuna iniziativa per generare entrate, reddito operativo, flusso di cassa disponibile e ritorno sul capitale investito". La risposta sarebbe stata quella di elaborare soluzioni innovative per fare fronte alle difficoltà che il colosso dell'e-commerce, soprattutto dopo l'emergenza pandemica, sta affrontando in termini di efficienza e costi. Il nodo, particolarmente accentuato negli Stati Uniti, non lascia tuttavia immune neppure il versante italiano.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

Si fa largo la nuova generazione di diplomatici del Dragone che sono contro l'Occidente

I "lupi guerrieri", la faccia aggressiva della Cina

Ne fa parte anche l'ambasciatore Shaye, contrario alla sovranità dei Paesi dell'ex Urss

Ha provocato un vespaio di polemiche, ma anche tanta indignazione e non poca sorpresa, considerati i toni - almeno ufficialmente - sempre pacati di Pechino sull'argomento, la recente presa di posizione dell'ambasciatore cinese a Parigi, Lu Shaye, il quale è arrivato a mettere in dubbio "la sovranità dei Paesi ex appartenenti all'Unione sovietica", a partire dall'Ucraina. Shaye, in realtà, con la sua uscita ha portato allo scoperto un'animosità che non è insolita per una nidiata di diplomatici cinesi che non a caso sono stati definiti "lupi guerrieri" e che caratterizza lo stile di comunicazione di ampie porzioni della diplomazia di Pechino degli ultimi anni. Lu, nel fine settimana, si è fatto intervistare da una tv transalpina e ha sostenuto che la Crimea "appartiene alla Russia" e che i Paesi dell'ex Unione sovietica non hanno uno "status effettivo" di Stati sovrani nel diritto internazionale. Una dichiarazione, probabilmente, eccessiva anche per un "lupo guerriero", tanto che il

ministero degli Esteri di Pechino ha dovuto precisare che "la Cina rispetta lo status di Stati sovrani di tutte le repubbliche dopo la dissoluzione dell'Unione sovietica" per bocca della portavoce Mao Ning, dopo la furiosa reazione di diversi dei Paesi tirati in ballo che hanno convocato gli ambasciatori cinesi e dell'Alto rappresentante della politica estera Ue Josep Borrell, che ha annunciato una "posizione forte".

Dissonanze palesi

C'è certamente una dissonanza tra la posizione di Pechino, che punta ad avere un ruolo di facilitatrice della pace in Ucraina, e lo stile comunicativo della diplomazia cinese dell'era Xi Jinping, che non a caso ha preso il suo soprannome da un film d'azione a tinte particolarmente patriottiche, campione d'incasso nei cinema cinesi tra il 2015 e il 2017: "Zhan Lang 2" ("Lupi guerrieri 2"). Un miscuglio di effetti speciali e arti marziali, in cui i buoni sono i cinesi e i cattivi gli occidentali, secondo una



schema tratto direttamente, a parti rovesciate però, da analoghi film americani. Questa visione manichea del mondo è da tempo patrimonio della politica e della diplomazia cinese e affonda le sue radici in un senso di umiliazione nazionale, raccontato nel 2012 dal politologo Zheng Wang in un testo pubblicato dalla Columbia University Press - "Never Forget National Humiliation - Historical Memory in Chinese Politics and Foreign Relations" - che ha descritto in una maniera che fece un certo scalpore l'ideologia nazionalista della nuova

politica estera cinese, cementata attraverso l'educazione patriottica impartita nelle scuole cinesi negli ultimi decenni. Agli occhi di questa generazione di funzionari, secondo quanto ha affermato recentemente lo stesso Lu Shaye in un'intervista a "L'Opinion", la voce di Pechino è rimasta troppo a lungo "non ascoltata, come se davanti a noi fosse stato eretto un muro di disinformazione".

Un cambio di rotta

I "lupi guerrieri" hanno iniziato a battere i boschi della diplomazia mondiale nel 2017, quando

questa generazione aveva ormai fatto sufficiente carriera da poter far sentire la propria voce, mentre andava in pensione la generazione cresciuta sotto Deng Xiaoping, Jiang Zeming, Hu Jintao, fedeli a uno stile dichiarativo ovattato, che cercava di lavorare nell'ombra, evitando prese di posizioni eclatanti: "taoguang-yanghui" ("celarsi nella luce, coltivare nel buio"), diceva Mao Zedong. L'emergere della diplomazia dei "Wolf Warrior" è legata alle ambizioni politiche e alle inclinazioni di politica estera di Xi Jinping, che è definita "waguo waijiao", cioè "politica da grande Paese", e che punta a ricollocare la Cina al centro dei grandi giochi della politica globale, nel ruolo che le compete nella storia: d'altronde la parola "Zhongguo", "Cina", è scritta con caratteri che vogliono dire "Paese del Centro". Xin Gang, l'ambasciatore cinese negli Stati Uniti, è considerato il più rappresentativo esponente di questa corrente diplomatica. Nel bel mezzo della crisi Covid-19, di fronte alle accuse che arri-

vavano dall'estero di essere stata l'iniziatrice della pandemia, sostenne che il suo compito era quello di combattere le "calunnie infondate" dei "lupi feroci" all'estero. Il principale nemico dei "Wolf Warrior" è ovviamente Washington, con cui Pechino si sente concorrente nella grande gara per l'egemonia (anche se la Cina rigetta il principio stesso di egemonia, a parole). Ma anche tra i vicini ci sono obiettivi preferiti, come l'India o il Giappone. Nella narrazione dei diplomatici cinesi, invece, l'Unione europea è un partner che però è troppo assoggettato agli Stati Uniti. I "lupi guerrieri" non disdegnano di rilanciare tesi azzardate, in risposta anche a quelle che considerano menzogne nei confronti di Pechino. L'ex portavoce del ministero degli Esteri, Zhao Lijian, che è stato uno dei capofila di questa nidiata di diplomatici, arrivò a sostenere che fossero stati i militari Usa che avevano partecipato ai Mondiali militari organizzati nel 2019 a portare in Cina il coronavirus.

Tensioni con Pechino

Taiwan vuole creare un arsenale di scorta



L'isola di Taiwan starebbe portando avanti in maniera serrata una serie di trattative con gli Stati Uniti per la potenziale la costituzione di una scorta di armamenti da accumulare nella regione in modo da dare all'isola potenziale accesso alle armi necessarie per combattere in caso di invasione da parte della Cina. La conferma alle indiscrezioni circolate nei giorni scorsi è arrivata direttamente dal premier taiwanese Chen Chien-jen, secondo quanto ha riportato anche il "South China Morning Post". Chen ha ribadito che Taiwan e gli Stati Uniti hanno discusso del potenziale piano da quando il National Defense Authorization Act

(Ndaa) del 2023 degli Stati Uniti è stato approvato dal Congresso alla fine dell'anno scorso. Il Ndaa, firmato dal presidente degli Stati Uniti Joe Biden il 23 dicembre scorso, include infatti anche precise disposizioni per aiuti militari e programmi di cooperazione a favore di Taiwan. Oltre a una proposta per le due parti di svolgere esercitazioni militari congiunte, rafforzare i partenariati per la sicurezza e modernizzare le capacità di sicurezza di Taiwan, il provvedimento sostenuto dalla Casa Bianca chiede anche un aumento delle scorte di emergenza regionali annuali per includere e sostenere Taiwan.

Spese per armamenti

Nel 2022 su del 3,7%

Italia al 12esimo posto



La spesa militare globale è aumentata del 3,7 per cento in termini reali nel 2022, raggiungendo un nuovo massimo di 2.240 miliardi di dollari: in particolare l'Europa ha registrato il suo più forte incremento annuale, se rapportato alle rilevazioni degli ultimi trent'anni, con un +13 per cento sui 12 mesi precedenti. E' quanto emerge dai nuovi dati sulla spesa militare globale pubblicati dallo Stockholm International Peace Research Institute (Sipri). I tre Paesi che hanno speso di più nel 2022, si spiega, sono risultati essere Stati Uniti, Cina e Russia: insieme rappresentano il 56 per cento del totale mondiale riferito allo scorso anno. L'Italia occupa il 12esimo posto del ranking di Sipri, immediatamente dietro l'Ucraina, con una spesa di 33,5 miliardi di dollari nel

2022, in calo del 4,5 per cento rispetto all'anno precedente. La percentuale di spesa rispetto al Pil è stata, secondo Sipri, dell'1,7 per cento. La spesa militare mondiale è cresciuta per l'ottavo anno consecutivo nel 2022 fino al massimo storico di, come detto, 2.240 miliardi di dollari. L'aumento di gran lunga più marcato della spesa è in gran parte legato, in maniera evidente ed inevitabile, all'invasione russa dell'Ucraina, secondo quanto spiegato da Sipri. Gli aiuti militari all'Ucraina e le preoccupazioni per un'accresciuta minaccia da parte della Russia hanno infatti fortemente influenzato le decisioni di spesa di molti Stati, così come un ruolo determinante hanno avuto anche le crescenti tensioni nell'Asia orientale e nell'intera regione dell'Indo-Pacifico.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi inps



Dal 29 aprile al 1 maggio primo appuntamento del 2023 della Xcat World Championship

Fiumicino diventa la capitale della Motonautica mondiale

“Dieci equipaggi fra i più forti del mondo della categoria regina dell'Offshore daranno spettacolo nelle acque laziali e il prossimo week end in Basilicata”

Appuntamento imperdibile per gli appassionati della motonautica ma anche per chi ama la velocità e lo spettacolo. Dal 29 aprile al 1 maggio il Porto di Fiumicino, ospiterà la tappa di apertura dello Xcat World Championship 2023, Mondiale della categoria regina dell'offshore, che vede protagonisti catamarani spinti da motori fuoribordo di 800 cavalli, capaci di raggiungere velocità sull'acqua di oltre 200km/h. Sarà una tre giorni di altissimo livello tecnico alla quale prenderanno parte 10 dei team più competitivi e qualificati del Mondo tra i quali i formidabili team degli Emirati Arabi Victory e The Legends e velocissimo equipaggio del Kuwait Raheeb. Non staranno a guardare i team europei che lotteranno certamente per la vittoria finale: il monegasco Team Six, lo svedese Swecat e il britannico Team GB. A difendere il tricolore saranno tre i catamarani italiani in gara: due equipaggi partenopei AL&AL Racing Team di Alfredo Amato e HPI Racing dei fratelli Giuseppe e Rosario Schiano, a cui si aggiunge il team romano Lucky Racing di Roberto Lo Piano. E' entusiasta Alfredo Amato, Presidente dell'OPTA, l'Associazione internazionale dei team XCAT, che da quest'anno è il promoter del campionato del mondo, organizzato sotto l'egida della UIM, la Federazione internazionale motonautica: "Sono molto emozionato perché come OPTA abbiamo riportato questo mondiale a un livello altissimo grazie alla nostra grande passione per questo meraviglioso sport. Dopo mesi di lavoro, finalmente siamo vicini a vedere il risultato sperato, con la partenza in casa nostra grazie alla grande collaborazione avuta dalla Lega Navale di Fiumicino e della Regione Basilicata che ci hanno messo a disposizione location e risorse per organizzare questi due grandi eventi. La categoria XCat può considerarsi la Formula 1 della motonautica, e avere ai nastri di partenza i più forti team internazionali qui a Fiumicino e la prossima settimana a Porto degli Argonauti in Basilicata, è motivo per noi di grande orgoglio. Il mon-



diale 2023 proseguirà poi con le tappe a Costanza e Varna e col gran finale a Dubai, dove è nata questa categoria". Amato, che è anche pilota del team AL&AL che sarà in gara, e campione europeo di Classe 1, entra nei dettagli dell'evento: "Arriviamo all'appuntamento dopo mesi di lavoro e lunghi preparativi, tutti carichi di adrenalina e pronti a dare grande spettacolo. I super catamarani sono tutti "artigianali", ossia ogni team ha i suoi ingegneri e tecnici costantemente all'opera per

migliorare le performance di questi bolidi. I piloti bravi hanno coraggio da vendere, perché si sfreccia a oltre 200 chilometri orari sull'acqua, col vento e le onde, ma sanno che le fare si vincono anche coi settaggi tecnici dove ogni minimo dettaglio fa la differenza. Per il Gran Premio di Fiumicino, sembra che sia previsto un po' di mare, quindi i tre team italiani potrebbero dire la loro visto che siamo abituati a correre col mare grosso". Il porto di Fiumicino si animerà già da venerdì 28

aprile con le prove libere dei bolidi che cominceranno a testare le acque dove si svolgeranno le gare, e con l'allestimento del Villaggio dove, nei tre giorni della manifestazione, sarà un vero e proprio salotto dell'ospitalità per addetti ai lavori e pubblico, dove vivere una vera full immersion nell'affascinante mondo della motonautica. Sabato 29 il 'taglio del nastro' vero e proprio della manifestazione, con l'atteso momento clou alle 15.30 che vedrà gli equipaggi a caccia della



prima Pool Position della stagione. Domenica 30 alle 15.30 l'emozionante start della prima gara con i catamarani pronti a battersi per conquistare i primi punti in palio. Lunedì 1 maggio vincitori e vinti della prima giornata saranno di nuovo in acqua per la rivincita. Dalle 12.00 la prova per conquistare la Pool e dalle 15.30 la gara. Lo Xcat World Championship 2023 vivrà nel weekend successivo

un secondo appuntamento italiano, dal 5 al 7 maggio in Basilicata, nelle acque della costiera ionica a Porto degli Argonauti. Il circuito porterà successivamente i protagonisti XCAT in Romania e Bulgaria, per due emozionanti tappe a Costanza e Varna nel mese di giugno e, successivamente, a Dubai, nel dicembre 2023 per l'attesa fase finale.

Ad Ariano Irpino assegnate le maglie tricolori ai vincitori di categoria sui 115 km di gara della Medio Fondo Nella Primavera irpina fioriscono 13 campioni CSI

La Mediofondista Primavera di Ariano Irpino ha assegnato, nel giorno della Festa della Liberazione, i 13 titoli del Campionato nazionale Medio Fondo CSI. Nella corsa con 450 ciclisti al via, la griglia CSI ha visto 160 tesserati sui pedali, portatori di 50 società di 6 regioni italiane, in gara per ambire alla maglia tricolore scudettata arancioblu. Nella cittadina irpina i corridori si sono misurati lungo i faticosi 115 km di gara e 1650 metri di dislivello, resi ancor più impegnativi dal vento che ostacolava la marcia dei ciclisti. Dopo i primi 10 km coperti ad andatura controllata, il gruppo affrontava la prima delle quattro impegnative salite, quella di Montaguto. Ed è proprio lungo questa ascesa che il gruppo si allungava e si formavano vari drappelli al comando. Due ciclisti si sono divisi il peso della fuga, sulle ascese di Troia e di Savignano allungando sugli inseguitori fino alle battute finali. La progressione finale sull'ultima impegnativa salita, con pendenze dal 9 al 12%, ha visto arrivare i ciclisti via via sul traguardo in Piazza Plebiscito della cittadina irpina. Grande entusiasmo sul podio per i vincitori delle 13 categorie CSI. Festeggiano in particolare quattro regioni. Quella di casa, la Campania con i 3 campioni M1, M2 ed Elite Sport, la vicina Puglia, attraversata per lunghi tratti dalla carovana ciessina, con 5 successi nella categoria M4, M6, M7, M8 e Junior Sport, le Marche con le 3



donne ferme più veloci in gara. Infine il Lazio con i 2 ori ciociari al traguardo M3 e M5.

I campioni nazionali Medio Fondo CSI 2023

Junior Sport: Cesare Laera (Tekno Bike Putignano) BA
Elite Sport: Alfonso Annunziata (Dogmabike) NA
Master 1: Mirko Zanni (Il Triciclo

Sidicino) CE
Master 2: Davide Messina (Dama Project) BN
Master 3: Francesco Paolini (Murolo Costruzioni SL2) FR
Master 4: Giuseppe Navedoro (Team Larossa) BAT
Master 5: Mario Pastore (Murolo Costruzioni SL2) FR
Master 6: Matteo Notarangelo (Free Bike Team Foggia) FG

Master 7: Fabrizio Catapano (New Daunia Cycling) FG
Master 8: Giuseppe Giannuzzi (Tekno Bike Putignano) BA
MW1: Ana Maria Risca (New Mario Pupilli) FM
MW2: Cinzia Zacconi (New Mario Pupilli) FM
MW3: Emanuela Sampaulesi (Team Ponte Cycling) FM
1.750

Altro primato per l'atleta della Studentesca Andrea Milardi dopo il record nei 500 metri

Atletica, fenomenale Francesco De Santis Nuovo record nei 600 metri Under 18

Se il buongiorno si vede dal mattino, il 2023 di Francesco de Santis potrebbe rivelarsi a dir poco monumentale. Poco più di un mese fa, l'atleta della Studentesca Andrea Milardi di Rieti aveva stabilito il nuovo record della categoria allievi nei 500 metri, il tutto in una gara non ufficiale, testimoniando l'incredibile stato di forma del giovane talento cerveterano. L'altro ieri, al Paolo Rosi di Roma, Francesco ha preso parte al 74° Trofeo Liberazione, gara di atletica leggera organizzata per celebrare il 25 aprile. L'edizione 2023 ha registrato oltre duemila presenze; De Santis si è distinto in maniera clamorosa, stabilendo in nuovo primato italiano under 18 nei 600 metri con il tempo di 1:19.18, strappando così il record appartenuto per dieci anni a Jacopo Peron, il quale aveva fermato il cronometro sull'1:19.24 nel 2013. Il leggendario Michael Schumacher, in un'intervista alla Bild del 2013, dichiarò: "I record esistono per essere battuti"; Francesco sembra aver recepito il messaggio, considerando che in questo 2023 ha già stabilito due primati a livello nazionale. Anche la sua allenatrice, Loredana Ricci, ha manifestato tutta la sua gioia per lo strabiliante risultato



centrato al Paolo Rosi e di come Francesco, da quel secondo posto conquistato nei 300 cadetti ai campionati nazionali di Parma del 2021, sia costantemente migliorato e cresciuto. Loredana ha dichiarato: "Da quel giorno (dai campionati nazionali di Parma, ndr) ne abbiamo fatta di strada, abbiamo superato insieme momenti difficili senza mai mollare sempre con la consapevolezza che l'obiettivo era vicino. Grazie per le mille emozioni che mi hai regalato ma soprattutto grazie perché mi hai permesso di entrare nel tuo mondo fantastico".

Simone Pietro Zazza



Atletica Leggera,
Criterium nazionale open
Grandi numeri
per la seconda edizione



Ben 660 atleti di tutte le categorie della FIDAL dai più piccoli agli Assoluti, in rappresentanza di 42 società alcune delle quali provenienti da fuori Regione. Tra tutti i risultati spicca il 40"44 stabilito da Margherita Castellani dell'Arcs Strozacaponi nei 300 metri piani che va a migliorare di ben 15 centesimi il precedente limite. Tra le assolute buon test negli 800 metri per Melissa Fracassini che stabilisce il suo personale con 2'12'90. Molto bella la coreografia con spalti gremiti da genitori e accompagnatori a sostenere i proprio beniamini. Un particolare ringraziamento ai giudici Fidal, ai tanti volontari della società organizzatrice Atletica Capanne che hanno saputo gestire un così elevato numero di partecipanti. Alle premiazioni per il CSEN l'ex nazionale di maratona Salvatore Nicosia, Giuliano Baiocchi e Achille Di Spirito. L'assessore al comune di Perugia Clara Pastorelli, il presidente del Coni Domenico Ignozza e il delegato Fidal Provinciale Alessandro Sorci.



Calcio, Dybala: "Io e Abraham possiamo dare alla Roma i gol necessari per la Champions"

"Abraham è un giocatore giovane ma con molta esperienza. Ha vinto la Champions, l'anno scorso ha segnato tanti gol pesanti con la Roma. Sicuramente possiamo fare molto meglio di quanto stiamo facendo. Ci stiamo conoscendo e cerchiamo di fare il massimo, speriamo che in queste ultime partite possiamo dare alla Roma i gol che servono per arrivare in Champions". Così l'argentino Paulo Dybala intervistato da Dazn per "Scacco Capitale" in vista della sfida col Milan. L'argentino ha parlato anche del suo allenatore "José Mourinho ha un'immagine e un potere importante per tutto quello che rappresenta nel mondo del calcio. Sì, sarebbe un buon giocatore di scacchi. Prima di arrivare qui alla Roma ci siamo sentiti due volte, mi ha chiamato quando stavo ancora a Torino. Lui è molto bravo quando parla e quando vuole entrare dentro qualcuno. Ho sentito con lui un feeling speciale, è difficile nel mondo del calcio trovare qualcuno che ti dica le cose in faccia in modo sincero. Con lui ho un rapporto diretto e sincero, ci confrontiamo tanto. Vogliamo il meglio per la gente, lui ha fatto la storia del calcio. È molto sincero, è bravo a preparare le partite. Quasi tutte le cose che ti dice poi in campo succedono. Capisce il calcio molto bene, lo testimonia il fatto che ha vinto quasi in tutte le squadre che ha allenato", ha aggiunto Dybala. Quando durante Roma-Juve del gennaio 2022, Mourinho si avvicina a Dybala e gli dice nell'orecchio 'sei un fenomeno', l'argentino ricorda: "La prima cosa che mi ha detto quando mi ha chiamato era se mi ricordavo di quel momento lì, non mi era mai successo che un allenatore di un'altra squadra

facesse una cosa del genere durante il gioco. Contro il Manchester in Champions, quando ancora giocavo nella Juve, avevamo discusso, ero andato a dirgli che non aveva bisogno di fare quel gesto. Ma quell'episodio è rimasto sul campo". Poi sul valore della maglia numero 10: "Il numero 10 della Roma sarà sempre Francesco Totti. Così come per Del Piero nella Juve. Alla Juve me lo chiese direttamente la società di indossare la 10 ed è stato un enorme piacere. Mai dire mai, ovviamente sarebbe una responsabilità unica".

"L'inno dei tifosi prima della gara come stare di fronte a un'opera d'arte"

"La gente qua a Roma è caldissima, è incredibile. Fin dal primo giorno mi hanno fatto sentire questo calore. Sentire l'inno dei tifosi della Roma prima della partita è qualcosa di unico. Vivere una cosa del genere è come stare di fronte a un'opera d'arte". Queste le parole dell'argentino Paulo Dybala sulla sua esperienza a Roma e alla Roma, intervistato da Dazn per "Scacco Capitale" in vista della sfida col Milan. L'attaccante giallorosso confessa che la Roma in fondo era nel suo destino visto che la storia della Dybala Mask "nasce un po' qua al Colosseo. Da bambino guardavo tanti film su Roma, la città, i gladiatori. Il film "Il Gladiatore" l'avrò visto 20 volte più o meno. Dopo un momento difficile della mia carriera da cui dovevo venire fuori in qualche maniera, ho pensato subito a questa esultanza. Alla gente è subito piaciuta e allora continuo a farla". "Quando Tiago, il direttore, ci ha contattato ed è emersa questa possibilità mi sono venute in mente queste cose (i film su Roma, la maschera del

Gladiatore, ecc... ndr), non potevo non pensarci. Mi sono detto 'devo far qualcosa in questa città', ha aggiunto Dybala. L'intervista speciale, si apre con Diletta Leotta e Paulo Dybala che si sfidano in una lunga partita a scacchi. "Per la testa e per la concentrazione gli scacchi aiutano molto. Ho iniziato da bambino a giocare, prima guardavo tanto mio papà poi piano piano ho iniziato a giocare con lui. Con il tempo le partite per lui diventavano più difficili fino a che, un giorno, sono riuscito a vincere". Dybala ha parlato anche del suo ruolo nella scacchiera giallorossa. "Ma la regina di questa Roma è tutta la squadra, non dite che sono io: piuttosto mi sento un pedone". Poi passa a ricordare il rigore calciato durante la finale del mondiale in Qatar. "Sono sincero, in quel momento ero molto freddo. Da quando ha sbagliato il rigore il giocatore della Francia prima di me sapevo già dove avrei tirato e sono andato sicuro al 100%. E la palla è entrata". Sull'esperienza con CR7: "Con Cristiano sono stati tre anni belli, la squadra era molto forte e lui ci dava qualcosa in più. In Argentina è molto sentita la rivalità tra Messi e Cristiano, io ovviamente da bambino sono sempre stato dalla parte di Messi. Una volta stavamo andando a giocare una partita, io stavo in fondo all'aereo e lui era seduto più avanti. A un certo punto del volo lui è venuto da me a parlare sia di calcio sia di tante altre cose, parlavamo in generale della nostra vita e a un certo punto gli ho detto 'io da bambino praticamente ti ho odiato'. Ci siamo fatti due risate su questa cosa e fra noi abbiamo sempre avuto un bel rapporto, un bel dialogo", ha concluso Dybala.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Opening exhibition venerdì 5 maggio alle ore 18.30 nella Galleria Incinque Open Art Monti

La mostra di Ivan Barbato, vincitore del Premio Incinque 2022, riapre la “Roma Jewelry Week”

Teatro, Elena Bonelli: al Nestor di Frosinone arriva in scena “Roma, io ti racconto e canto”

Elena Bonelli, ‘Voce di Roma’ ed ambasciatrice della canzone romana nel mondo, da oltre 20 anni è impegnata nel difendere e diffondere il grande patrimonio della canzone romana, soprattutto tra i giovani, affinché possano conoscerlo e svilupparlo in personale linguaggio musicale. L’artista riporta in scena sabato 22 aprile ore 21 al Teatro Nestor di Frosinone ‘Roma, io ti racconto e canto’. Lo spettacolo è un viaggio musicale nei 150 anni di storia di ‘Roma capitale d’Italia’ e racconta la società e la vita di ogni epoca attraverso le canzoni romane più belle ed il loro background. Roma Capitale e canzone romana sono due binari che viaggiano paralleli dalla loro nascita in poi; dal primo brano musicale ‘Le Streghe’ continuando con i grandi classici come ‘Barcarolo Romano’ di Balzani a ‘Tanto pe’ cantà’ di Petrolini, da ‘Le Mantellate’ di Strehler a ‘Valzer della toppa’ di Pasolini, fino ad arrivare a ‘Me so ‘mbriacato’ di Mannarino, citando i più moderni cantautori di oggi fino al giovanissimo Ultimo. Ad accompagnare la Bonelli, la virtuosa chitarra di Giandomenico Anellino e il pianoforte di Riccardo Biseo. L’omaggio di Elena Bonelli nasce dal desiderio di dare il giusto valore all’anima della cultura popolare, nella speranza che sui volti delle persone torni “l’antico modo di sorridere”, come diceva Pasolini. Perché, seguitava il grande autore, “chi possiede una propria cultura e si esprime attraverso di essa è libero”. Lo spettacolo fa parte della stagione teatrale promossa dal Comune di Frosinone e ATCL Circuito multidisciplinare del Lazio sostenuto dal MIC Ministero della Cultura e dalla Regione Lazio. Dopo ‘Roma io ti racconto e canto’, il 26 Aprile, l’artista terrà una Lectio Magistralis al Conservatorio di Musica ‘Licinio Refice’ di Frosinone e il 28 Aprile all’Università di Roma Tor Vergata.



L’appuntamento con Roma Jewelry Week torna ad ottobre 2023 e si rinnova: tantissime iniziative inedite tra cui esposizioni, conferenze, talk, tour, performance e, ovviamente, l’immane contest, del quale sono già aperte le iscrizioni, con la partecipazione di designer e orafi provenienti da tutto il mondo. Ivan Barbato, artista premiato durante la seconda edizione della kermesse, ha partecipato con il suo gioiello “Sulle orme della materia” al Premio Incinque Jewels 2022 avente come tema “Grand Tour - i colori del viaggio”. In riferimento al riconoscimento che la giuria gli ha assegnato lo scorso anno, il designer sarà in mostra con la sua personale da venerdì 5 sino a domenica 7 maggio presso la galleria Incinque Open Art Monti con la curatela dell’architetto Monica Cecchini. L’esposizione di Barbato partirà con gioielli che celebrano l’Antica Roma, fino ad arrivare all’Art Nouveau. Nel viaggio della mostra intitolata “Sulle orme della materia” sarà possibile ammirare i gioielli della collezione “Infinity” e opere che rimandano allo stile liberty o che richiamano il Rinascimento fiorentino. La grande passione per i mosaici romani e l’interesse per la Città Eterna trovano nella galleria Incinque Open Art Monti la location perfetta per un connubio tra storia e arte orafa. L’opening si terrà 5 maggio alle ore 18:30 e, in occasione del vernissage, l’artista, accompagnato dalla curatrice Cecchini, inaugurerà il suo percorso espositivo svelando il gioiello vincitore. «Ammirandolo, si rivive l’eccellenza del Rinascimento fiorentino grazie alla peculiarità della tecnica del traforo appli-



cata al metallo e alla raffinata decorazione ottenuta su di essa dall’incisione a bulino; il tutto in perfetta sinergia con un micromosaico in marmo che ricorda gli antichi pavimenti romani e una figura mitologica figlia dell’antica civiltà greca, culla della cultura mediterranea», spiega Barbato parlando del suo medaglione. Nell’incontro tra tradizione e innovazione, la creatività dell’artista lombardo si esprime come in un viaggio nella storia, supportato dalla scenografia della galleria che lo ospita. «I miei gioielli sono eseguiti in modo del tutto artigianale, prestando particolare attenzione alla lavorazione del metallo, alla tecnica del traforo e alla modellazione in cera. Si tratta di creazioni realizzate a mano con gemme di qualsiasi tipo, preziose, semipreziose e non. Il mio mantra è un mix: plasmare ogni pezzo con la sua montatura e un fascino che sappia regalare emozioni nel tempo», aggiunge il creativo. Roma Jewelry Week ha come obiettivo la valorizzazione del gioiello contemporaneo e del patrimonio artistico, culturale e immateriale della città attraverso i pilastri della condivisione e della collaborazione. Con questa finalità oltre quella



di mettere in connessione le realtà più importanti del settore, la mostra sarà anticipata da una conferenza, che si terrà giovedì 4 maggio alle ore 18:30 sul lavoro dell’artista e su alcune tematiche relative. Il meeting sarà ospitato dal Nobile Collegio degli Orefici, Gioiellieri, Argentieri dell’Alma Città di Roma e vedrà la partecipazione del Console Camerlengo Aldo Vitali e dell’artista e curatore Claudio Franchi, che parlerà del concetto di “Costruire il valore”. «In un oggetto piccolo per dimensioni come il gioiello esiste una quantità di elementi per i più inimmaginabili, questi costituiscono nella loro somma la costruzione del valore del gioiello stesso, che non si limita ai

materiali preziosi utilizzati. Per costruire il valore si rende necessario conoscerli e destreggiarli, al pari della tecnica e dei materiali», sottolinea Franchi. Il tema della terza edizione della RJW è “Second Life”. L’obiettivo è quello di approcciare le tematiche contemporanee con uno sguardo riflessivo che non fugga dal presente e riesca a dialogare con il futuro. Guardare al passato non con la fascinazione di una storia mai vissuta ma con la consapevolezza di quanto è stato creato. Non si vuole negare l’uso della tecnologia ma fare una riflessione sull’utilizzo della stessa, considerando l’esperienza di un mondo immersivo come valore aggiunto a quella fisica.

Con il Muro del Canto, Marina Rei e Pilar continuano gli incontri di Enrico Deregibus

Officina Pasolini: il 27 aprile la band romana la prossima serata di “uno a uno” tra parole e canzoni

Proseguono fra fine aprile e fine maggio a Roma per Officina Pasolini gli incontri “Uno a uno” curati dal giornalista Enrico Deregibus con alcuni dei protagonisti della miglior musica italiana, tutti a ingresso gratuito. Tre gli appuntamenti in programma: il 27 aprile con Il Muro del canto, il 10 maggio con Marina Rei e il 23 maggio con Pilar. Si svolgeranno alle 21 al Teatro

Eduardo De Filippo di Roma all’interno della programmazione di Officina Pasolini, il laboratorio creativo di alta formazione artistica del teatro della canzone e del multimediale e HUB culturale di eventi della Regione Lazio, diretto da Tosca. La formula delle serate è quella consolidata: una intervista alternata ad alcune canzoni eseguite dal vivo in acustico e a un paio di videoclip. Un

modo per raccontare gli artisti, la loro carriera, la loro poetica da molti punti di vista, illuminando quello che c’è dentro e dietro alle canzoni. Il primo evento sarà con Il Muro del canto, band interprete di un universo culturale radicato nelle strade della Capitale e che costituisce la nuova frontiera della canzone romana, ma che riesce a superare i confini della città per diventare un nome



di riferimento in tutta Italia. Lo scorso anno ha pubblicato il suo quinto album “Maestrale”, un disco intriso d’aria, fuoco, acqua e terra. L’uomo e la sua libertà sono il fulcro intorno al quale ruotano le immagini e i personaggi delle dodici storie proposte nella tracklist. L’entrata alle serate di “Uno ad uno” è gratuita, con prenotazioni. L’ingresso del Teatro Eduardo De Filippo, che si trova a



Roma all’interno della struttura di Officina Pasolini, è in viale Antonino di San Giuliano 782 (angolo via Mario Toscano).



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



Intervista all'Agi del figlio del mito della musica italiana

Musica, Pani e nuovo disco Mina: “Dobbiamo esserle all'altezza”

A meno di quattro anni dal precedente album di inediti, è uscito “Ti amo come un pazzo” di Mina. Anche stavolta la Tigre di Cremona si è messa all'opera per trovare le canzoni che potessero reggere la forza della sua voce e del mito che ormai la accompagna. “Mina è una musicista e ragiona da musicista per fare le sue scelte - dice all'AGI Massimiliano Pani, figlio e suo produttore - lei ha una curiosità enorme e una cultura musicale che spazia tra tanti generi, a cominciare dalla classica per arrivare al jazz e tutto quello che c'è in mezzo, il suo rapporto con la musica non è mai cambiato”. Dodici brani, due cover, “Don Salvato” di Enzo Avitabile e il capolavoro “Tutto quello che un uomo” di Sergio Cammariere, terzo al Festival di Sanremo del 2003; “Mina nelle canzoni cerca l'emozione - prosegue Pani - cerca qualcosa che veramente arrivi. Questa cosa non è relativa a un genere solo, ci può essere un pezzo che ti strappa l'anima in una 'ballad jazz' come in



un pezzo napoletano. Stessa cosa per quanto riguarda l'esecuzione, non cerca la perfezione tecnica ma l'emozione”. All'interno dell'album anche “Un briciolo di allegria”, il 'featuring' con BLANCO che tanta curiosità ha destato nelle scorse settimane, presente anche nell'album del cantautore vicentino “Innamorato”, uscito la scorsa settimana. “BLANCO ci ha mandato il pezzo quando il disco era quasi finito - racconta ancora Pani - il pezzo era molto carino, è piaciuto a Mina e quindi lo ha fatto. E' bello che un

ragazzo del 2003 abbia Mina come suo punto di riferimento e sia quella l'artista che vuole nel suo disco. Questo è anche interessante come riflessione, perché in qualche modo testimonia che Mina è sempre trasversale nel tempo, è contemporanea, è sempre riuscita a inventarsi qualcosa di nuovo da proporre. Poi lei ha scelto BLANCO - prosegue - perché BLANCO, insieme a Madame, è sicuramente uno di quelli più talentuosi della nuova generazione”. Massimiliano Pani il 18 aprile ha compiuto 60 anni, il suo lavoro è

talmente legato a quello della madre che ormai nella discografia è considerato un po' un custode di quel patrimonio musicale, di quella che è forse la più ricercata e amata voce della storia della musica italiana, l'icona assoluta che viene in mente quando si parla di vocalità femminile; “Tutta l'equipe che lavora con Mina sente una responsabilità, che è quella di essere all'altezza di quello che lei vuole ottenere. Lei ha una grande competenza in tanti generi musicali e nei suoi dischi c'è di tutto, quindi bisogna essere in grado di passare da una ballad jazz a un pezzo in napoletano, da una bossa nova a un pezzo funk, da un rock a qualunque cosa lei in quel momento abbia in mente, quindi servono musicisti che abbiano un'apertura mentale, pronti a mettere il meglio delle loro capacità al suo servizio. Quindi la responsabilità c'è, si conclude - ma per cercare di essere all'altezza di quello che il capo vuole”, e ride.

Da sabato al 1 maggio Roma diventerà Capitale del Gelato

Roma diventa la capitale del gelato artigianale. Da sabato 29 aprile a lunedì 1 maggio, arriva 'Roma è gelato', il primo grande evento aperto al pubblico tutto dedicato a uno dei prodotti italiani più famosi nel mondo e alle sue tante declinazioni, tra cucina, pasticceria e mixology. I più grandi maestri gelatieri da tutta Italia, una grande location in centro città (PratiBus District nel quartiere Prati) e una full immersion di assaggi, curiosità, laboratori, coking show, degustazioni, incontri, talk, masterclass e musica. Un grande evento durante un lungo weekend di festa (per il ponte del 1 maggio), dove il gelato è il protagonista indiscusso e diventa attrazione per famiglie, addetti ai lavori e appassionati. L'evento 'Roma è gelato' è dedicato a tutti i gelato lovers. Una tre giorni dove gli operatori di settore si incontreranno tra loro e si presenteranno al pubblico in grande stile, durante la quale verranno affrontati tutti i temi della gelateria moderna con i suoi valori principali, e si parlerà di soste-

nibilità, di fare impresa, di qualità, di nutrizione e sport, sviluppo, tecnica, ricerca, nuovi trend ed educazione alimentare. Gli appassionati potranno vedere e conoscere l'intera filiera del gelato: dalle materie prime al prodotto pronto per essere gustato, dai gusti più tradizionali a quelli più innovativi. Presenti più di 20 stand di famose gelaterie artigianali da tutta Italia, con i loro gusti più iconici tutti da assaggiare. Solo qualche nome: Stefano Ferrara Lab, Gretel Factory, Greed Avidi di Gelato, Gelato San Lorenzo, Giuffrè, DeCore, Paolo Brunelli Lab, Ciacco Lab, Gunther Gelato, Neve di Latte, Sabotino, Hedera. Completano il programma: eventi musicali (musica live di cantautori nazionali con lounge bar tutte le sere), un'area street food e un finale col botto per la Festa del 1 Maggio, dove il grande spazio esterno di PratiBus District accoglierà un'enorme 'scampagnata urbana' come nella migliore tradizione romana, tra barbeque e gelato al gusto 'fave e pecorino'.

Teatro: l'epica in scena in Epos di Vincenzo Zingaro

Dal 28 aprile al 7 maggio al Teatro Arcobaleno di Roma

Al Teatro Arcobaleno (Centro Stabile del Classico) di Roma, dal 28 aprile al 7 maggio, Vincenzo Zingaro ritorna in scena con un suo cavallo di battaglia, Èpos, che fa parte dell'avvincente ciclo di spettacoli-concerto sui grandi classici della letteratura, che porta avanti da anni. Coadiuvato da un ensemble di attori e musicisti, condurrà il pubblico in un viaggio nel mondo dell'epica. Fra Iliade, Odissea ed Eneide, lo spettatore sarà condotto in un cammino attraverso le gesta immaginarie di celebri eroi: Ettore, Achille, Ulisse, Enea, che incarnano aspetti universali del modo di esse-

re degli esseri umani. L'evento è inserito nelle celebrazioni nazionali dedicate alla poetessa Giovanna Bemporad (grande traduttrice dell'Odissea e dell'Eneide), per il centenario della sua nascita, inaugurata a Roma, il 23 aprile presso la Galleria Nazionale D'Arte Moderna, con le letture di alcuni passi dell'Odissea nella traduzione della celebre poetessa, letti da Vincenzo Zingaro, in un simbolico passaggio di testimone. Dichiarata l'organizzatore delle celebrazioni, Pierpaolo Pascali: “Come la Bemporad, con la sua celebre traduzione in versi dell'Odissea e

dell'Eneide (a cui dedicò gran parte della sua vita), è riuscita a rendere contemporanei Omero e Virgilio, così Vincenzo Zingaro (premiato recentemente dalla Camera dei Deputati come “eccellenza nazionale”, per il suo significativo impegno nel Teatro classico), ha conservato la memoria del Teatro classico, riportando in vita autori altrimenti dimenticati. Entrambi, la Bemporad nelle lettere e Zingaro nel teatro, hanno sentito il bisogno di riallacciarsi alla grande tradizione del passato, con un atto di coraggio in un'epoca in cui conta solo il presente e si inseguono le mode”.





STE.NI.

IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è in Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499




Teatro: all'Antigone in scena la Stand Up Comedy Drama di Nicholas Gallo in 'Tik Tokers'

Debutta a Roma il 29 e 30 aprile al Teatro Antigone, 'Tik Tokers', spettacolo scritto e diretto da Nicholas Gallo. Il regista e musicista, dopo 'Le Ta Me' e 'Memorie dal Sottosuolo', torna con un suo spettacolo in una nuova veste, proponendo per la prima volta un genere completamente nuovo: la stand up comedy drama, ovvero la stand up comedy all'interno di uno spettacolo neorealista, creando spunti di riflessione tratti dalla realtà odierna e dal mondo dei nuovi idoli dei giovani: gli influencer e i tiktokers. In una società in lotta, dove l'ego

e l'ingordigia di apparire prevalgono, dei ragazzi talentuosi e un signore sessantenne, attore in decadenza, si ritrovano ad un casting per un nuovo spettacolo che andrà in scena non si sa quando. Una performance tutta incentrata sulla linea di confine tra realtà e finzione, sulla voglia di prevaricazione, di superare il prossimo e di apparire. Tra comicità, stand up comedy, musica, danza e dramma. Gli spettacoli ci saranno sabato 29 aprile alle 21 e domenica 30 aprile alle 18. Per informazioni e prenotazioni: 06-63.90.083

Presentato il programma del Concerto del 1° Maggio

Generazione #1M2023, "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro"

Mancano cinque giorni alla trentatreesima edizione del CONCERTO DEL PRIMO MAGGIO di ROMA, promosso da CGIL, CISL e UIL e organizzato da iCompany, con la regia di Fabrizio Guttuso. Il palco di Piazza San Giovanni in Laterano è pronto ad accogliere ben nove ore di musica dal vivo e parole, con circa 50 artisti rappresentativi della musica italiana attuale e futura: un appuntamento imperdibile trasmesso in diretta su Rai 3 (dalle ore 15.15 alle 00.15 con una pausa dalle 19.00 alle 20.00 per le edizioni dei Telegiornali), Rai Radio 2, RaiPlay e Rai Italia. "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro" è lo slogan che CGIL, CISL e UIL hanno scelto per la Festa dei lavoratori 2023. Così i tre sindacati confederali hanno deciso di rendere omaggio alla nostra Carta costituzionale, in occasione dei 75 anni dalla sua entrata in vigore, dedicandole l'edizione del Primo Maggio 2023. Il lavoro viene riconosciuto come il primo principio fondamentale della Repubblica italiana, un diritto personale e un dovere sociale che deve essere garantito e valorizzato. La città di Potenza è stata scelta per ospitare il Primo Maggio 2023, come città simbolo della difficile situazione del meridione ma anche come luogo dal quale può partire una nuova stagione di rilancio e crescita del Sud. La linea artistica del CONCERTO DEL PRIMO MAGGIO 2023 si sviluppa attorno al concept "Generazione #1M2023" segnando una nuova importante tappa nella narrazione musicale che il Concertone porta avanti da tempo. Un evento transgenerazionale che, negli ultimi anni, ha saputo intercettare e raccontare la musica che sta per arrivare alle orecchie del pubblico nazionale. Un palco, una piazza e una platea che, annualmente, mettono in vetrina l'emporio della musica italiana. Nei

giorni scorsi sono stati annunciati alcuni degli artisti che il prossimo 1 maggio saliranno sull'iconico palco di Piazza San Giovanni in Laterano a Roma. Tra questi spicca il nome dell'ospite internazionale di questa edizione: la giovane cantautrice norvegese AURORA che, con oltre 2,5 miliardi di streaming, è una delle nuove, più acclamante e talentuose star della musica mondiale. Ecco la lineup: Aurora, Lazza, Coma_Cose, Geolier, Emma, Carl Brave, Tananai, Francesco Gabbani, Ariete, Mr.Rain, Piero Pelù Con Alborosie, Matteo Paolillo, Righeira, Mara Sattei, Il



“ In diretta su Rai 3, Rai Radio 2, Raiplay e Rai Italia a partire dalle ore 15.15. Presenta Ambra Angiolini con Biggio ”

Tre, Baustelle, Levante, Aiello, Rocco Hunt, Bnkr44, Gaia, Alfa, Giuse The Lizia, Fulminacci, Mille, Neima Ezza, Rose Villain, Wayne, Ciliari, Tropea, Napoleone, Uzi Lvke, L'orchestraccia, Epoque, Ginevra, Serendipity, Paolo Benvegna a cui si aggiungono i vincitori del Contest 1MNEXT ETta, Maninni, Still Charles e il vincitore del contest "Sicurezza stradale in musica" Hermes. Opening act dalle ore 14.00 con Leo Gassmann, Iside, Savana Funk, Camilla Magli, Wepro. Per la sesta edizione consecutiva, sarà AMBRA ANGIOLINI a condurre il Concertone. Nella storia dell'evento, mai nessuno lo ha condotto così a lungo. A supportarla ci sarà BIGGIO, attore e conduttore televisivo, membro del duo comico I soliti idioti e accanto a Fiorello nel programma Viva Rai 2 attualmente in onda. L'edizione 2023 del Concerto del Primo Maggio si arricchisce quindi anche di un pre-show che, intorno alle ore 14.00, darà il benvenuto al pubblico di Piazza San



Giovanni ospitando le esibizioni di Leo Gassmann, Iside, Savana Funk e Camilla Magli. Nella prima parte del Concertone si esibiranno anche i 3 vincitori di 1MNEXT, il Contest del Primo Maggio dedicato agli artisti emergenti. Su più di mille iscritti, la giuria di qualità composta da Massimo Bonelli (direttore artistico del Concerto del Primo Maggio, presidente giuria), Anna Rampinelli (Senior PM Warner

Music Italy), Irma Ciccarelli (Rockol), Lucia Stacchiotti (iCompany) ed Enrico Capuano (Cantautore), ha scelto Etta, Maninni e Still Charles. Il vincitore assoluto sarà proclamato sul palco del Concertone. Inoltre, classificatosi quarto a solo un punto dai primi tre, Wepro aprirà alle ore 14 il pre-show del Concertone 2023. Nella prima parte dell'evento, si esibirà anche Hermes vincitore della quinta

edizione del contest "Sicurezza Stradale in Musica". Sarà un Primo Maggio da ascoltare e guardare anche su Rai Radio 2, voce ufficiale del Concertone. Nella postazione allestita nel backstage, in collaborazione con SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori, si avvicenderanno le conduttrici di Rai Radio 2 e i tanti ospiti protagonisti dell'evento. La rete diretta da Paola Marchesini offrirà la cronaca, in diretta radio e in video sul canale 202 del Digitale Terrestre e tivùsat, di una giornata di grande festa, scaldata dall'energia della musica live. Si parte con l'appun-

viste ai cantanti visibili integralmente sul canale tv di Rai Radio 2 su RaiPlay. A Rai Italia il compito di proporre l'intero concerto da Piazza San Giovanni nel mondo, dividendolo in due tranches. Le note del palco del Primo Maggio arriveranno nei cinque continenti seguendo un palinsesto ad hoc che seguirà i diversi fusi orari.

Anche quest'anno Rai Pubblica Utilità garantirà la piena accessibilità del Concerto del Primo Maggio: a partire dalle 15.00 - e per tutta la durata del Concerto - sulla pagina 777 di Televideo saranno disponibili i sottotitoli realizzati in diretta dallo studio di Saxa Rubra; a partire dalle 20.00 l'audiodescrizione - attivabile sul canale audio dedicato - ed in streaming su Rai Play, permetterà anche alle persone cieche di conoscere i dettagli legati alle luci, alla scenografia, agli abiti, ai movimenti di artisti e conduttori sul palco. Sempre a partire dalle 20.00, su Rai Play inizierà la diretta accessibile con sottotitoli e LIS, realizzata dallo studio Rai di via Teulada. In particolare, una squadra di 6 performer - tra cui anche una giovane performer sorda - e 2 interpreti, si alterneranno per tradurre in LIS le battute di conduttori e ospiti e interpretare, sempre nella Lingua dei Segni Italiana, tutte le canzoni proposte sul palco di Piazza San Giovanni, trasmettendo, attraverso i movimenti del corpo, emozioni e ritmo musicale ed offrendo uno spettacolo artistico godibile non solo per il pubblico sordo, ma per una platea di spettatori più ampia, che ha imparato ad apprezzare la forza espressiva della LIS.

L'accessibilità in LIS verrà garantita anche in Piazza San Giovanni - sempre a partire dalle 20.00 - attraverso il rimando dell'immagine di interpreti e performer sui ledwall laterali del palco e garantire così la piena accessibilità.

Presentato il Roma Live

Il portale degli eventi in città che mette gli eventi culturali a sistema

Un unico portale dove poter consultare tutti gli eventi in città. Nasce con questo obiettivo 'Roma Live', presentato ieri mattina nella Sala della Protomoteca alla presenza del sindaco di Roma Roberto Gualtieri, degli assessori allo Sport e ai Grandi Eventi Alessandro Onorato e della Cultura, Miguel Gotor. Presenti in sala anche il presidente di Sport & Salute Vito Cozzoli, il presidente della Camera di Commercio Lorenzo Tagliavanti, l'ad di Eur spa Marco Simoni, il presidente di Federalberghi Roma Giuseppe Roscioli e il dg della Ryder Cup Gian Paolo Montali. Sul portale raggiungibile dal sito turismoroma.it sono già caricati 800 appuntamenti culturali e sportivi che coprono il calendario fino a dicembre prossimo, ma rimarrà costantemente aggiornato. A spiegare l'ambizione di questo progetto è stato l'assessore Onorato: "Abbiamo messo a sistema quello che c'era e magari girava a vuoto. E' un'occasione per generare una rete tra operatori: agenzie di viaggio, direttori di albergo, la Camera di commercio - ha aggiunto - tutto questo che genera milioni di turisti deve essere sostenibile per la città. Il turismo non sarà più casuale e deve diventare scientifico. Non possiamo più accontentarci del nostro patrimonio, dobbiamo avere una comunicazione moderna, affinché a Roma si torni". Un progetto che, come riba-

dito più volte nel corso della presentazione, ha messo insieme tutti gli stakeholder del settore culturale, produttivo, ricettivo e sportivo. Il sindaco Gualtieri, in particolare, ha parlato di un patto nella città e della necessità "di fare sistema e realizzare un circolo virtuoso tra tutte le specificità di Roma" e, ha sottolineato, "tutti insieme possiamo fare ancora di più, fare un salto in avanti dal punto di vista della qualità, con un grande patto tra le forze amministrative, produttive e culturali". Una collaborazione che nasce fin dall'ideazione del logo, frutto di una gara tra gli studenti dell'Accademia delle Belle Arti. "Abbiamo il più grande patrimonio artistico culturale e dopo il Covid c'è una straordinaria ripresa del turismo a Roma. Si tratta di cavalcare un'onda che c'è e che in prospettiva ha degli appuntamenti eccezionali, uno il Giubileo e poi la sfida Expo - ha detto l'assessore alla Cultura, Gotor - quando Onorato ha proposto una collaborazione tra assessorati mi è sembrato necessario rispondere per fare sinergia. Capacità di organizzazione e pianificazione le possiamo tenere insieme con un'iniziativa come questa" e, ha aggiunto, "Estate romana anche quest'anno sarà più bella e più ricca, abbiamo previsto un investimento biennale di 4 milioni di euro. Con un trend in crescita".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Francesco Cavestri in trio sabato 29 aprile presso la Casa del Jazz di Roma

Hip-hop, soul e R&B, coi fondamenti del jazz-fusion contemporaneo

Il pianista in concerto presenterà "Early 17", progetto di contaminazione sonora

Dopo i successi di pubblico registrati al Bologna Jazz festival, all'Alexanderplatz Jazz Club e alla Cantina Bentivoglio, Francesco Cavestri torna a Roma con un esclusivo concerto che si terrà sabato 29 presso la Casa del Jazz. L'esibizione sarà anticipata da un workshop per gli studenti in collaborazione con l'Associazione "Il Jazz va a scuola" venerdì 28. La lezione-concerto di Cavestri sarà l'occasione per celebrare l'International Jazz Day del 30 aprile, una chance per avvicinare i giovani al mondo del jazz, sia dal punto di vista divulgativo, sia facendogli vivere l'esperienza della performance dal vivo. Il workshop attraverserà le origini del jazz e dell'hip hop, passando per gli artisti che più hanno navigato tra i due generi, sviluppando momenti teorici volti alla trasmissione delle conoscenze accompagnati da momenti concertistici e di ascolto che avvicinino i giovani partecipanti all'essenza del jazz, tuttora poco appreso dalle giovani



generazioni. Al termine del workshop alcuni studenti saranno premiati con dieci biglietti omaggio per il concerto del giorno seguente. L'unicità della performance, che sarà in trio, abbinerà al repertorio jazz anche quello dell'hip-hop, per continuare il progetto di contaminazione che il pianista sta portando avanti con il suo album d'esordio "Early 17", e per

l'occasione Cavestri proporrà una recente composizione arricchita da immagini e riferimenti al mondo del cinema italiano d'autore, fino a un tributo volto a ricordare il compositore Ryuichi Sakamoto (scomparso di recente, il settantunenne Sakamoto ha speso l'intera vita a sperimentare con la musica, mescolando suggestioni, emotività, stati d'animo,

introspezioni peculiari. Stravagante e probabilmente scomodo per l'industria discografica, resta il protagonista della musica e dell'ambiente non solo nipponico, ma mondiale. Il suo coinvolgimento verso altri campi quali la pittura, la letteratura, il teatro e il cinema, ha fatto sì che confluissero nelle sue combinazioni varie strutture musicali: solo la sua geniale abilità ha permesso che in esse si mantenesse viva, pure e reale una individualità netta, coerente. "12", il suo ultimo album, è un disco esistenziale, non esistenzialista, ovvero non fa del resoconto 'impressionista' di sé una posa, ma un veicolo, la risposta a un bisogno di continuare a suonare e dunque a vivere, nonostante tutto). Con Cavestri (pianoforte, tastiere, synth più effetti vari) sul palco ci saranno due musicisti, i più promettenti della scena musicale hip-hop ed elettronica: il bassista Riccardo Oliva e il batterista Joe Allotta. Il repertorio del concerto si muoverà su diverse atmo-

sfe musicali: dalla presentazione di alcuni brani originali facenti parte del suo "Early 17", ad altri aderenti alla scena hip-hop, new-soul e jazz degli ultimi anni, a cui aderiscono anche gli altri due musicisti. Non mancheranno reinterpretazioni e tributi ad artisti quali Robert Glasper o John Coltrane, in una continua ricerca dell'innovazione e di un sound all'avanguardia: "Il jazz è di per sé un genere che va oltre i generi", ha affermato Cavestri in una intervista, spiegando come "L'essenza del jazz è ricercare sempre soluzioni innovative, spingersi fuori dai confini, esplorare". E non sarà di certo un caso se, proprio su queste basi, si snoderà la struttura del concerto di sabato prossimo, con il jazz a fungere da fulcro creativo di una indagine sonora che analizza a fondo le estensioni di siffatta incantevole musica. Cavestri studia e si dedica allo strumento del pianoforte classico dall'età di quattro anni, per poi entrare tredicenne al corso jazz del

Conservatorio di Bologna, e sbarcare giovanissimo negli Stati Uniti, dove ha modo di frequentare la scena musicale newyorkese, esibendosi a New York in contesti d'eccellenza come il Fat Cat e lo Smalls Jazz Club. Oltreoceano ha ottenuto considerevoli risultati, tra cui un percorso di studi al Berklee College of Music di Boston, dove nel 2021 vincerà anche una borsa di studio e dove conoscerà un gruppo di musicisti americani che si esibiranno con lui in importanti rassegne estive a Bologna. "Early 17", suo esordio, è composto da nove tracce inedite con i featuring di Fabrizio Bosso e Silvia Donati; è una combinazione di hip-hop, soul e R&B, con elementi del jazz-fusion contemporaneo. Di recente ha avuto l'occasione di registrare la sua prima colonna sonora per un podcast di produzione Rai, in uscita a breve, ideato dal giornalista e regista Filippo Vendemmia.

Flaminia Fratta

Oggi, egli spazi espositivi romani della Galleria Russo, l'inaugurazione curata da Lorenzo Canova

Il "Glitch" di Arianna Matta

Con il titolo "Glitch", oggi, giovedì 27 aprile alle 18:00, sarà inaugurata a Roma, a cura di Lorenzo Canova, negli spazi espositivi della Galleria Russo in via Alibert, 20, una personale dell'artista Arianna Matta. Pittrice di luoghi vibranti di ricordi che si auto-definisce "neoromantica digitale", per l'implicito, nella sua onirica rievocazione di emozioni e spazi vissuti, richiamo alle tensioni e alle atmosfere che furono proprie dell'arte romantica, è stato sottolineato, Arianna Matta, guarda alla pittura come a «una sorta di archeologia della memoria». Apparentemente ancorata al passato

nella scelta tecnica di fare pittura nei modi della tradizione, Arianna Matta "è in realtà profondamente infiltrata dallo spirito del suo tempo, con il quale si confronta in modo sottile strizzando l'occhio a quella modernissima tendenza della digital art che conferisce dignità artistica al glitch, l'errore informatico. Introdurre nelle sue malinconiche rappresentazioni di luoghi affiorati dal passato piccoli guasti visivi che mimano il disturbo digitale le è sembrato il modo più naturale per raccontare le inquietudini della contemporaneità".

Marco Sbarbati



Nella foto, "Nosign2", 2022, olio su lino, 195 x 260 cm

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfano 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce"
Sede legale: Via della Giuliana, 27
00195 Roma - Sede operativa: via
Alfano, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo
quotidiano provengono in
prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute di
dominio pubblico. Gli autori
delle immagini o i soggetti
coinvolti possono in ogni
momento chiederne
la rimozione, scrivendo
al seguente indirizzo:
info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce
ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

di Maurizio Gregorini

Dopo gli imponenti festeggiamenti al Circo Massimo, dove ha festeggiato i settant'anni e i cinquantacinque di carriera con ritardo per la pandemia del Covid (sei concerti-evento tutti sold out da oltre centomila spettatori) arriva da domani al Palalottomatica di Roma la tournée "Zero a Zero - Una sfida in musica", prodotta da Tattica. "Il mio nuovo tour intende essere la conclusione di una intima-zione in musica", ha dichiarato il cantautore, spiegando che si tratta "Di una sfida tra i due eterni contendenti: Renato e Zero. In fin dei conti, dopo tanti anni di carriera, una bella parificazione ci vuole per conseguire una sorta di sintonia tra pubblico e privato: se il Renato privato si intratteneva nei vicoli, nelle piazze di quartieri e città raccattando segreti e storie di vita di ogni genere, l'altro, l'artista, l'indugiava per mettere nero su bianco, con parole e musica, quelle indagini e parti di una umanità a volte celata. Come dire che negli anni si è andata a consumare sia una scommessa difficile, sia una comparazione possibile". Così, dopo aver toccato città quali Firenze, Conegliano, Torino, Mantova, Bologna, Pesaro, Milano, Livorno, Eboli, da domani il tour si chiude con le cinque serate romane, 28, 29, 30 aprile e 3 e 4 maggio. Di fatto il tour è il naturale proseguimento delle serate di "Zerosettanta" eseguite al Circo Massimo e andate in onda in due serate su Canale 5 nell'ottobre scorso, con ospiti graditi (su tutti Bollani e il grande Beppe Barra, che hanno condiviso coll'artista, a modo loro, un resoconto di vita artistica tramite canzoni indimenticabili). Come già scritto poco sopra, è noto come "Zerosettanta" e l'attuale "Zero a Zero - Una sfida in musica" siano la grande festa, per celebrare, a poco più di due anni di distanza, il settantesimo compleanno (i settanta erano caduti durante la quarantena. Avrebbe voluto festeggiarli sul palco, ma causa pandemia non è stato possibile. Quindi, dopo lo stop forzato, ci sono state le date di settembre. Ma anteriormente l'uscita del primo volume del cofanetto che ha dato il titolo alle serate romane, sempre Canale 5, in occasione del compleanno, aveva già deciso di rendergli omaggio con la messa in onda esclusiva del concerto-evento "Zero il Folle", selezione delle esibizioni più significative dei due concerti tenuti all'interno del Forum di Assago di Milano prima del lockdown, con la presenza di ospiti speciali come Sabrina Ferilli, Giancarlo Giannini, Alessandro Haber, Monica Guerritore, Serena Autieri, Gabriele Lavia, Anna Foglietta, Giuliana Lojodice, Vittorio Grigolo) e i cinquantacinque anni di carriera del cantautore. Inutile aggiungere qui che ogni suo appuntamento sul palco è un reale viaggio nell'universo di un artista unico e poliedrico, tra i più amati dal pubblico (oltre cinquanta milioni di dischi venduti). E ora le possibili considerazioni: gli attuali spettacoli sono la chance di riproporre brani che da tempo l'artista non eseguiva dal vivo ("Sogni di latta", "Fermati", "Le",



Da domani al Palalottomatica le cinque serate conclusive del tour del cantautore romano

Renato Zero: talento unico, irripetibile, aderente ad una frenesia del darsi appieno

I suoi sono veri e propri stati del cuore e dell'animo in canzoni accolte dal pubblico con esaltazione

"La rete d'oro", "Uomo no", "La tua idea", "Non sparare", "Il caos" ecc.) e che uniti alle ultime produzioni affermano in che modo sublime egli ha potuto donare alla musica leggera italiana shock, individualità, atrocità e puttanaggine come nessuno prima di lui ha saputo fare (si tratta di una puttanaggine costruttiva e non offensiva: meglio chiarirlo, scanso fraintendimenti): ha cioè potuto, con un coraggio anomalo per il nostro panorama, portare in scena l'arte di mercanteggiare l'amore, di escludere qualsiasi struttura di discriminazione verso forme di sesso e politica; ha ridotto a semplici ombre boccheggianti le personalità di genitori e insegnanti che all'epoca dei primi successi gli erano 'contro' perché, discorde, fuorviava le inclinazioni sessuali degli uomini (qui è da valutare in quale conteso sociale Zero ha calpestato il palcoscenico negli anni Settanta, anni in cui un certo liberalismo sessuale in Italia - fatta eccezione per movimenti omosessuali come il 'Fuori' o le lotte delle femministe - era inconcepibile. Se non fosse stato per lui o per Amanda Lear - tanto per citare un altro artista che della sessualità ambigua ha fatto bandiera -, un certo provincialismo piccolo borghese sulla identità sessuale stagnerebbe tuttora. E' inservibile associare che né Ivan Cattaneo o tantomeno Cristiano Malgioglio in quegli anni osavano proporsi eccentricamente: lo hanno eseguito dopo il suo sdoganamento). A tutto ciò (e questo è l'immenso suo talento) si è sempre aggiunta una capacità interpretativa della gestualità di una canzone che terrorizzava l'ascoltatore e un legiferare, legittimare, un tipo di diversità decantata che serviva a polarizzare una propria utopia e Zero, unico proprietario di una platea

di vita, ha fatto sempre ciò che desiderava di essa; stati del cuore e dell'animo, i suoi, accolti con entusiasmo da ragazzi e ragazze che vedevano in lui una 'emancipazione' possibile, persone eterosessuali e omosessuali - quest'ultimi spesso lo hanno indegnamente e volgarmente 'usato' per fuoriuscire da alcune tematiche sui diritti civili - che pur di stargli accano avrebbero fatto qualsiasi cosa), in conclusiva: un'opera, la sua, che è stata e resta una 'scrittura' della diversità poiché, strano a dirsi, come il sommo poeta Pasolini, anche Zero desidera procedere ad annientare i lemmi della borghesia per la mercificazione di un concetto linguistico-culturale che - va ammesso - sembra tuttora inassimilabile per gli schemi della nostra cultura dominante. Forse la differenza (se c'è) sta nel fatto che Pasolini, essendo uomo di cultura dalla faccia versatile e multiforme, poteva permettersi di spaziare in studi che servivano alla evoluzione del linguaggio nostrano (pen-



siamo a Gadda), ossia il linguaggio delle borgate, tanto per intenderci. In Zero invece, il pericolo di essere equivocati (se c'è) può arrivare dall'evidenza che dentro le borgate si entra e infine si resta (il duetto con Fabrizio Moro tenutosi al Circo Massimo ne è testimonianza): non è cioè un lavoro pasoliniano che porgeva la discriminazione e la povertà del linguaggio alla cono-

scenza (tramite i libri); piuttosto il terrore si evince dal fatto che si possa vivere in una sola dimensione, la quale a lungo andare potrebbe (e scriviamo, potrebbe) offuscare la creatività infinita di un uomo (Zero) unico per la sua vivezza esibita sia nelle canzoni che sui palchi. Ma perché ci lasciamo andare ad affini analisi? Per la ragione che "Zerosettanta" come "Zero a Zero - Una sfida in musica" sono riprova di un animale da palcoscenico (e vi erano dubbi?): viscerale, camaleontico, travolgente, passionale, unico - lo si ripete - nella totalità di una rappresentazione dei sentimenti della vita: una fusione di un fare puttanesco e libertino che sono all'unisono la garanzia di un 'credere', 'provare', che l'arte sia la possibilità di percorrere le strade misteriose dell'inconscio umano. Peccato che a volte la condivisione sul palco con colleghi vari non sia somma: spesso nei concerti hanno partecipato ospiti che di siffatta 'frenesia del darsi completamente' alle storie di vite anomale (tipica del cantautore) abbiano ben poco da spartire (riferendoci ai concerti tenuti al Circo Massimo, come può essere credi-

bile l'interpretazione di Mario Biondi su di un brano come "Per non essere così" o di Fabrizio Moro su "Il caos"? O ancora quella di Madame per il pezzo omonimo? Dov'è, in tali esposizioni, la sfacciataggine, l'inaudito, lo sputtanamento, la distorsione dell'individuo, la veemenza di una diversità sbattuta in faccia all'ipocrisia della società tipica di Renato Zero? E va bene che per riposarsi un attimo in quattro ore di esibizione vi possano essere dei contributi, ma interpretarlo - per altri artisti - non è affatto semplice. A malapena ci è riuscita la grande Mina col suo omaggio; diverso il nostro commento se si trattasse di canzoni che Zero abbia scritto o scriva per altri artisti). Gli unici duetti, avvententissimi, sintomatici, finora, sono stati quelli di Stefano Bollani e di Beppe Barra sempre per "Zerosettanta": il primo ha accompagnato magistralmente Zero al piano per una rilettura di un brano, "Fermati", che ha saputo oltrepassare un'ossidazione del tempo per affermarsi come una illuminazione sul riflettere quali siano le potenzialità di una esistenza; il secondo recitando liberamente in napoletano una canzone, "La tua idea", divenuta così l'affermazione intima di una lotta nell'affermare un proprio principio che pare non debba mai avere fine (e da grande artista qual è, col cazzo Barra ha cantato. E avrebbe potuto farlo magistralmente, basta pensare alla sua interpretazione in napoletano di "Bocca di rosa" di Fabrizio De André, tanto per fare inutili esempi). Assimilare per davvero l'intera produzione di Renato Zero non è cosa agevole (e tanto per fare un altro esempio, Andrea Pedrinelli, nel suo discutibile libro "Il mercante di stelle. Le storie dietro le canzoni", spara a zero su di un album magnifico come "Leoni si nasce" ed esalta un lavoro discreto come il doppio "Zero" - forse l'attimo creativo meno splendente del cantautore -; come dire che per 'entrare' in siffatto e vario scenario di esistenze, tante cose bisogna averle provate sulla propria pelle per potersi approssimare senza pregiudizio su alcuni lavori; e sembra che di Zero Pedrinelli abbia inteso davvero poco se non è stato capace di valorizzare un disco che resta il massimo della creazione di Zero negli anni Ottanta), interpretarla poi, lo è ancor di più. Affermato ciò, a noi resta la goduria, il diletto di un artista che a settantadue anni si muove, si emoziona, si decanta innanzi ad un pubblico che mai gli ha voltato le spalle, un collettivo che sa bene come Zero sia non solo un artista universale ma romano (romano come romana era la grande Gabriella Ferri, che ha saputo trasformare la tradizione in una 'aristocratica' canzone dove sia influenza jazz che world music hanno reso la popolarità una struggente universale voglia di 'esserci', ossia l'estrinsecazione di un vivere spensierato, istrionico, inimitabile, insuperabilmente privilegiato), un uomo che ha dato alla musica e alla sua città tutto il possibile e l'inimmaginabile che un vero artista può e sa dare.



DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com



REGIONE
LAZIO

ROMA

Presidenza dell'Assemblea Capitolina



CONI



TORNEO

**BEPPE
VIOLA**

MAGGIO / GIUGNO
2 0 2 3

40⁰



LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO